

	<p style="text-align: center;">AZIENDA U.L.S.S. 4 VENETO ORIENTALE</p> <p style="text-align: center;">PROCEDURA APERTA, CON INVERSIONE PROCEDIMENTALE, SUDDIVISA IN 2 LOTTI FUNZIONALI, PER L’AFFIDAMENTO DEI LAVORI RELATIVI ALL’INTERVENTO DI: “ADEGUAMENTO ALLA NORMATIVA DI PREVENZIONE INCENDI ED ANTISISMICA DEI PP. OO. DI SAN DONA’ DI PIAVE E PORTOGRUARO”;</p> <p style="text-align: center;">NEL DETTAGLIO:</p> <p style="text-align: center;">LOTTO FUNZIONALE LOT-0001: P. O. SAN DONA’ DI PIAVE – FASE 1; LOTTO FUNZIONALE LOT-0002: P. O. DI PORTOGRUARO – FASE 1</p> <p style="text-align: center;">DICHIARAZIONI INTEGRATIVE AL DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO (DGUEe)</p>	<p style="text-align: center;">Data Febbraio 2026</p>
---	---	---

AZIENDA U.L.S.S. 4 VENETO ORIENTALE

PROCEDURA APERTA DI RILEVANZA COMUNITARIA AI SENSI DELL’ART. 71 DEL D. LGS. N. 36/2023 E S.M.I., CON INVERSIONE PROCEDIMENTALE, SUDDIVISA IN 2 LOTTI FUNZIONALI, SU PIATTAFORMA SINTEL, PER L’AFFIDAMENTO DEI LAVORI RELATIVI ALL’INTERVENTO DI: “ADEGUAMENTO ALLA NORMATIVA DI PREVENZIONE INCENDI ED ANTISISMICA DEI PP. OO. DI SAN DONA’ DI PIAVE E PORTOGRUARO”;

NEL DETTAGLIO:

LOTTO FUNZIONALE LOT-0001: P. O. SAN DONA’ DI PIAVE – FASE 1 – CUP: I75F20000520003 – CUI: L02799490277202300003 – CIG: BAE31097DA;

LOTTO FUNZIONALE LOT-0002: P. O. DI PORTOGRUARO – FASE 1 – CUP: I36G20000490003 – CUI: L02799490277202300004 – CIG: BAE310A8AD.

**CAPITOLATO SPECIALE D’APPALTO
AMMINISTRATIVA**

<p>Allegato b) Bando gara</p>	<p style="text-align: center;">AZIENDA U.L.S.S. 4 – VENETO ORIENTALE</p> <p style="text-align: center;">30027 San Donà di Piave (VE) – Piazza Alcide De Gasperi nr. 5 tel. +39 0421 22 80 00</p> <p>e-mail: servizi.tecnici@aulss4.veneto.it P.E.C.: protocollo.aulss4@pecveneto.it</p>	<p style="text-align: center;">Pag. 1</p>
-----------------------------------	---	---

INDICE

ABBREVIAZIONI E DEFINIZIONI	4
CAPO 1. NATURA E OGGETTO DELL'APPALTO	6
ART. 1. NATURA E OGGETTO DELL'APPALTO.....	6
ART. 2. AMMONTARE DELL'APPALTO	10
ART. 3. MODALITÀ DI STIPULAZIONE DEL CONTRATTO	11
ART. 3-BIS – LAVORI COMPLEMENTARI	12
ART. 4. CATEGORIA PREVALENTE, CATEGORIE SCORPORABILI E SUBAPPALTABILI	13
ART. 5. GRUPPI DI LAVORAZIONI OMOGENEE E CATEGORIE CONTABILI.....	13
CAPO 2. DISCIPLINA CONTRATTUALE	14
ART. 6. INTERPRETAZIONE DEL CONTRATTO E DEL CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO	14
ART. 7. DOCUMENTI CHE FANNO PARTE DEL CONTRATTO	15
ART. 8. DISPOSIZIONI PARTICOLARI RIGUARDANTI L'APPALTO	15
ART. 9. MODIFICHE DELL'OPERATORE ECONOMICO APPALTATORE	16
ART. 10. RAPPRESENTANTE DELL'APPALTATORE E DOMICILIO; DIRETTORE DI CANTIERE.....	17
ART. 11. NORME GENERALI SUI MATERIALI, I COMPONENTI, I SISTEMI E L'ESECUZIONE	19
ART. 12. CONVENZIONI EUROPEE IN MATERIA DI VALUTA E TERMINI	27
CAPO 3. TERMINI PER L'ESECUZIONE	28
ART. 13. CONSEGNA E INIZIO DEI LAVORI.....	28
ART. 14. TERMINI PER L'ULTIMAZIONE DEI LAVORI.....	29
ART. 15. PROROGHE.....	29
ART. 16. SOSPENSIONI E RIPRESE DEI LAVORI.....	30
ART. 17. SOSPENSIONI ORDINATE DAL R.U.P.....	32
ART. 18. PENALI IN CASO DI RITARDO E PREMIO DI ACCELERAZIONE	33
ART. 19. PROGRAMMA ESECUTIVO DEI LAVORI DELL'APPALTATORE E CRONOPROGRAMMA.....	36
ART. 20. INDEROGABILITÀ DEI TERMINI DI ESECUZIONE	38
ART. 21. RISOLUZIONE DEL CONTRATTO PER MANCATO RISPETTO DEI TERMINI.....	39
CAPO 4. DISCIPLINA ECONOMICA	41
ART. 22. ANTICIPAZIONE	41
ART. 23. PAGAMENTI IN ACCONTO.....	42
ART. 24. PAGAMENTI A SALDO	42
ART. 25. RITARDI NEL PAGAMENTO DELLE RATE DI ACCONTO.....	42
ART. 26. RITARDI NEL PAGAMENTO DELLA RATA DI SALDO	43
ART. 27. REVISIONE PREZZI.....	43
ART. 28. CESSIONE DEL CONTRATTO E CESSIONE DEI CREDITI	46

Allegato b) Bando gara	AZIENDA U.L.S.S. 4 – VENETO ORIENTALE 30027 San Donà di Piave (VE) – Piazza Alcide De Gasperi nr. 5 tel. +39 0421 22 80 00 e-mail: servizi.tecnici@aulss4.veneto.it P.E.C.: protocollo.aulss4@pecveneto.it	Pag. 1
---------------------------	---	--------

CAPO 5.	CONTABILIZZAZIONE E LIQUIDAZIONE DEI LAVORI	48
ART. 29.	LAVORI A CORPO.....	48
ART. 30.	VALUTAZIONE DEI MANUFATTI E DEI MATERIALI A PIÈ D'OPERA.....	49
ART. 31.	CONTABILITÀ DEI LAVORI A MISURA.....	49
CAPO 6.	CAUZIONI E GARANZIE	50
ART. 32.	GARANZIA PROVVISORIA	50
ART. 33.	GARANZIA FIDEIUSSORIA O CAUZIONE DEFINITIVA.....	50
ART. 34.	OBBLIGHI ASSICURATIVI A CARICO DELL'IMPRESA	51
CAPO 7.	DISPOSIZIONI PER L'ESECUZIONE	56
ART. 35.	DISEGNI COSTRUTTIVI, RILIEVI E VERIFICHE.....	56
ART. 36.	VARIAZIONE DEI LAVORI	56
ART. 37.	PREZZI APPLICABILI AI NUOVI LAVORI E NUOVI PREZZI.....	57
CAPO 8.	DISPOSIZIONI IN MATERIA DI SICUREZZA	59
ART. 38.	NORME DI SICUREZZA GENERALI	59
ART. 39.	SICUREZZA SUL LUOGO DI LAVORO.....	59
ART. 40.	PIANO DI SICUREZZA E DI COORDINAMENTO	59
ART. 41.	MODIFICHE E INTEGRAZIONI AL PIANO DI SICUREZZA E DI COORDINAMENTO	60
ART. 42.	PIANO OPERATIVO DI SICUREZZA.....	61
ART. 43.	OSSERVANZA E ATTUAZIONE DEI PIANI DI SICUREZZA	61
CAPO 9.	DISCIPLINA DEL SUBAPPALTO	63
ART. 44.	SUBAPPALTO.....	63
ART. 45.	RESPONSABILITÀ IN MATERIA DI SUBAPPALTO.....	64
ART. 46.	PAGAMENTO DEI SUBAPPALTATORI.....	65
CAPO 10.	CONTROVERSIE, MANODOPERA, ESECUZIONE D'UFFICIO	66
ART. 47.	ACCORDO BONARIO E COLLEGIO CONSUNTIVO TECNICO	66
ART. 48.	DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE	66
ART. 49.	CONTRATTI COLLETTIVI E DISPOSIZIONI SULLA MANODOPERA	66
ART. 50.	RISOLUZIONE DEL CONTRATTO - ESECUZIONE D'UFFICIO DEI LAVORI.....	68
CAPO 11.	DISPOSIZIONI PER L'ULTIMAZIONE.....	70
ART. 51.	ULTIMAZIONE DEI LAVORI E GRATUITA MANUTENZIONE	70
ART. 52.	TERMINI PER IL COLLAUDO O PER L'ACCERTAMENTO DELLA REGOLARE ESECUZIONE.....	71
ART. 53.	PRESA IN CONSEGNA DEI LAVORI ULTIMATI	72
CAPO 12.	NORME FINALI	73
ART. 54.	ONERI E OBBLIGHI A CARICO DELL'APPALTATORE	73
ART. 55.	OBBLIGHI SPECIALI A CARICO DELL'APPALTATORE.....	79
ART. 56.	PROPRIETÀ DEI MATERIALI DI SCAVO E DI DEMOLIZIONE	80

Allegato b) Bando gara	AZIENDA U.L.S.S. 4 – VENETO ORIENTALE 30027 San Donà di Piave (VE) – Piazza Alcide De Gasperi nr. 5 tel. +39 0421 22 80 00 e-mail: servizi.tecnici@aulss4.veneto.it P.E.C.: protocollo.aulss4@pecveneto.it	Pag. 2
---------------------------	---	--------

ART. 57.	UTILIZZO DI MATERIALI RECUPERATI O RICICLATI.....	81
ART. 58.	CUSTODIA DEL CANTIERE	81
ART. 59.	CARTELLO DI CANTIERE	81
ART. 60.	SPESE CONTRATTUALI, IMPOSTE, TASSE	82
ART. 61.	OBBLIGHI INERENTI LA PREVENZIONE INCENDI	82
ART. 62.	CLAUSOLE SOCIALI DEL BANDO DI GARA E DEGLI AVVISI E CRITERI DI SOSTENIBILITÀ ENERGETICA E AMBIENTALE.....	84
ART. 63.	PARI OPPORTUNITÀ GENERAZIONALI E DI GENERE – QUOTE MINIME DI ASSUNZIONE	86
ART. 64.	RAPPORTO SULLA SITUAZIONE DEL PERSONALE E CERTIFICAZIONE DI PARITÀ DI GENERE... ..	87
ART. 65.	CONTRASTO AL LAVORO IRREGOLARE, SICUREZZA SUL LAVORO E DURC DI CONGRUITÀ	87
ART. 66.	PIANO OPERATIVO DELLE PARI OPPORTUNITÀ E RAPPORTO SOCIALE DI CANTIERE	88
ART. 67.	NOTA DI CHIUSURA CLAUSOLE SOCIALI.....	89
ART. 68.	ADESIONE AL PROTOCOLLO DI LEGALITÀ E PATTO DI INTEGRITÀ.....	90
ART. 69.	COMUNICAZIONE DELL'ELENCO DELLE IMPRESE DELLA FILIERA E VERIFICHE ANTIMAFIA....	90
ART. 70.	CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA PER INTERDITTIVA ANTIMAFIA	91
ART. 71.	VALUTAZIONE DELLE INFORMAZIONI ANTIMAFIA ATIPICHE E CONTRATTO IN PENDENZA DI INFORMATIVA.....	92
ART. 72.	POSIZIONI PREVIDENZIALI, TESSERINI IDENTIFICATIVI, COMUNICAZIONE DI ESTORSIONE E MISURE ANTICORRUZIONE POSIZIONI PREVIDENZIALI E ASSICURATIVE	92
ART. 73.	ULTERIORI OBBLIGHI INFORMATIVI E TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI	93
ART. 74.	REFERENTE DI CANTIERE E SETTIMANALE DI CANTIERE DIGITALE	94
ART. 75.	RISOLUZIONE DEL CONTRATTO PER VIOLAZIONE DEL PROTOCOLLO – NORMA DI CHIUSURA	95

Allegato b) Bando gara	AZIENDA U.L.S.S. 4 – VENETO ORIENTALE 30027 San Donà di Piave (VE) – Piazza Alcide De Gasperi nr. 5 tel. +39 0421 22 80 00 e-mail: servizi.tecnici@aulss4.veneto.it P.E.C.: protocollo.aulss4@pecveneto.it	Pag. 3
---------------------------	---	--------

ABBREVIAZIONI E DEFINIZIONI

Nel presente "Capitolato Speciale d'Appalto– Parte Amministrativa "sono assunte le seguenti definizioni:

- Codice dei contratti: decreto legislativo 36 marzo 2021, n. 36;
- Decreto n. 81 del 2008 - Attuazione della direttiva 92/57/CEE concernente le prescrizioni minime di sicurezza e di salute da attuare nei cantieri temporanei o mobili- come modificato e integrato dal decreto legislativo 106/2009;
- Regolamento (decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207) limitatamente alle parti residue rimaste in vigore
- Capitolato generale d'Appalto(decreto ministeriale - lavori pubblici - 19 aprile 2000, n. 145, per gli articoli non abrogati dal D.P.R. n. 207 del 2010);
- R.U.P. (Responsabile unico del procedimento di cui all'art. 15 e alle disposizioni dell'allegato I.2 del Codice dei contratti e alle Linee guida n. 3 di ANAC (Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni);
- DURC (Documento unico di regolarità contributiva): il documento attestante la regolarità contributiva previsto dall'art. 3, comma 9, lett. a) del decreto legislativo n. 81 del 2008.
- CSA: il presente "Capitolato Speciale d'Appalto– Parte Amministrativa" che disciplina, nell'ambito della normativa vigente, i rapporti tra la Stazione Appaltante e l'Aggiudicatario dell'Appalto, in relazione alle caratteristiche dell'intervento e alla tipologia dell'Appalto stesso;
- Stazione Appaltante: AZIENDA ULSS 4 VENETO ORIENTALE
- D.L.: l'ufficio di Direzione dei Lavori, titolare della Direzione dei Lavori, di cui è responsabile il Direttore dei Lavori, tecnico incaricato dalla Stazione Appaltante, , coadiuvato nella sua attività tecnica dai Direttori Operativi e dagli Ispettori di Cantiere; Si tratta di figure di cui all'art. 114 e all'allegato II.14 del Codice dei contratti; è titolare, tra le altre funzioni, dei compiti e delle responsabilità previste dal d.m. n. 49 del 7 marzo 2018;
- SOA: l'attestazione SOA che comprova la qualificazione per una o più categorie, nelle pertinenti classifiche, rilasciata da una Società Organismo di Attestazione, in applicazione dell'art. 100, comma 4, del Codice dei contratti e delle disposizioni contenute nell'allegato II.12 del Codice dei contratti;
- PSC: il Piano di Sicurezza e di Coordinamento di cui all'art. 100 del D.Lgs. n. 81 del 2008;

Allegato b) Bando gara	AZIENDA U.L.S.S. 4 – VENETO ORIENTALE 30027 San Donà di Piave (VE) – Piazza Alcide De Gasperi nr. 5 tel. +39 0421 22 80 00 e-mail: servizi.tecnici@aulss4.veneto.it P.E.C.: protocollo.aulss4@pecveneto.it	Pag. 4
---------------------------	---	--------



- POS: il Piano Operativo di sicurezza di cui agli articoli 89, comma 1, lett. h) e 96, comma 1, lett. g), del D.Lgs n. 81/2008;
- CSE: il Coordinatore per la salute e la sicurezza nei cantieri in fase di esecuzione di cui agli articoli 89, comma 1, lettera f) e 92 del D.Lgs. n. 81 del 2008;
- Documentazione di gara»: la progettazione di cui alla successiva lettera e), nonché il bando di gara di cui agli articoli 82 e 83 del Codice dei contratti, il Disciplinare di gara che lo integra e i relativi allegati;
- Progetto posto a base di gara»: il progetto esecutivo, approvato dalla Stazione Appaltante;

Allegato b) Bando gara	AZIENDA U.L.S.S. 4 – VENETO ORIENTALE 30027 San Donà di Piave (VE) – Piazza Alcide De Gasperi nr. 5 tel. +39 0421 22 80 00 e-mail: servizi.tecnici@aulss4.veneto.it P.E.C.: protocollo.aulss4@pecveneto.it	Pag. 5
---------------------------	---	--------

CAPO 1. NATURA E OGGETTO DELL'APPALTO

ART. 1. NATURA E OGGETTO DELL'APPALTO

1. Ai sensi dell'articolo 44, comma 1, del D.Lgs. 36/2023, l'oggetto del presente appalto consiste nella realizzazione dei lavori di "ADEGUAMENTO ALLA NORMATIVA DI PREVENZIONE INCENDI ED ANTISISMICA DEI PP.OO. DI SAN DONÀ DI PIAVE E PORTOGRUARO", articolati nei seguenti lotti funzionali:
 - Lotto Funzionale 1 (LOT-0001): P.O. San Donà di Piave – Fase 1
 - Lotto Funzionale 2 (LOT-0002): P.O. Portogruaro – Fase 1
2. L'Appaltatore garantisce il rispetto dei C.A.M. (Criteri Ambientali Minimi) previsti dal D.M. n. 256 del 23.06.2022 e s.m.i., nonché delle specifiche progettuali contenute negli elaborati del progetto esecutivo. L'Appaltatore dovrà altresì garantire l'attuazione dei miglioramenti offerti in sede di gara.

Elaborati di progetto e listini di riferimento

3. Il Computo Metrico Estimativo è stato redatto utilizzando il seguente ordine di listini: Prezzario Regione Veneto 2025; eventuale utilizzo di Prezzari di Regioni Limitrofe; eventuale utilizzo Listino DEI 2025. Per le lavorazioni non presenti nei predetti prezzari si è proceduto alla redazione di un nuovo prezzo sulla base di analisi prezzi, con spese generali al 15% e utile al 10%. Ove non reperibili i costi dei materiali, si è attinto per i soli materiali a offerte/listini di fornitori.

Gli elaborati del progetto esecutivo vengono forniti in formato PDF e sono altresì forniti i modelli BIM redatti secondo il Piano di Gestione Informativa – PGI (elaborato 06189-GG-ES-RD-Z-D400-00). La prevalenza contrattuale è definita dagli elaborati in formato PDF.

Resta in capo all'impresa l'aggiornamento dei modelli BIM in fase di esecuzione dei lavori secondo quanto previsto dal Capitolato Informativo (elaborato 06189-GG-ES-RD-Z-D500-00_CI).

Allegato b) Bando gara	AZIENDA U.L.S.S. 4 – VENETO ORIENTALE 30027 San Donà di Piave (VE) – Piazza Alcide De Gasperi nr. 5 tel. +39 0421 22 80 00 e-mail: servizi.tecnici@aulss4.veneto.it P.E.C.: protocollo.aulss4@pecveneto.it	Pag. 6
---------------------------	---	--------

4. Identificazione degli interventi

	Lotto 1 – San Donà di Piave	Lotto 2 – Portogruaro
Stazione Appaltante	Azienda ULSS 4 Veneto Orientale	Azienda ULSS 4 Veneto Orientale
CUP	I75F20000520003	I36G20000490003
CUI	L02799490277202300003	L02799490277202300004
Ubicazione	San Donà di Piave (VE)	Portogruaro (VE)
Lotto funzionale	LOT-0001	LOT-0002

5. Descrizione sommaria dei lavori

Lotto 1 – P.O. San Donà di Piave

Il progetto prevede la costruzione di un volume di 5 piani fuori terra destinato a ospitare degenze ospedaliere, per accogliere i posti letto (già accreditati) ad oggi esistenti all'interno del Corpo Centrale, dell'Ala Ovest, dell'Ala Est e della Piastra Emergenze, allo scopo di svuotare i volumi edilizi funzionalmente obsoleti in una logica di rinnovamento dell'intero ambito ospedaliero. Il Piano terra è finito; gli altri piani sono al grezzo.

Lotto 2 – P.O. Portogruaro

Il progetto prevede la costruzione di un volume di 4 piani fuori terra, un piano tecnico e un piano seminterrato. Il piano seminterrato è in parte al grezzo; il piano terra è finito; gli altri piani sono al grezzo.

Prestazioni a carico dell'Appaltatore

6. Le prestazioni a carico dell'Appaltatore comprendono, per entrambi i lotti, oltre a quanto previsto al Capo 12 del presente Capitolato:

- La redazione degli elaborati di cantiere e costruttivi (pdf, dwg e modello BIM)
- L'effettuazione di tutte le prove, controlli e collaudi in officina e in sito su materiali, componenti, manufatti e realizzazioni, come richiesto dalle norme vigenti, dai requisiti contrattuali e dalla Direzione Lavori, e gli eventuali adeguamenti progettuali in esito ai risultati di dette prove
- Le attività di prevenzione riguardo all'inquinamento ambientale come specificato nel Piano della Sicurezza

Allegato b) Bando gara	AZIENDA U.L.S.S. 4 – VENETO ORIENTALE 30027 San Donà di Piave (VE) – Piazza Alcide De Gasperi nr. 5 tel. +39 0421 22 80 00 e-mail: servizi.tecnici@aulss4.veneto.it P.E.C.: protocollo.aulss4@pecveneto.it	Pag. 7
---------------------------	---	--------

Sono compresi nell'appalto anche gli interventi che, seppure non specificamente indicati negli elaborati di progetto, sono necessari per la corretta esecuzione delle opere e per dare l'opera pienamente compiuta e funzionale allo scopo cui è destinata, nonché tutti i lavori, le prestazioni, le forniture e le provviste necessarie per dare il lavoro completamente compiuto secondo le condizioni del presente Capitolato.

L'esecuzione dei lavori è sempre effettuata secondo le regole dell'arte; l'Appaltatore deve conformarsi alla massima diligenza. Trova sempre applicazione l'art. 1374 del Codice Civile.

7. L'Appaltatore si impegna all'esecuzione dell'opera in perfetta rispondenza alle normative di prevenzione incendi. In particolare, sarà onere dell'Appaltatore nominare preliminarmente all'avvio delle opere uno o più professionisti incaricati della compilazione, sottoscrizione professionale e raccolta documentale degli allegati, delle DICH. PROD, CERT.REI, CERTI.IMP su modello ministeriale, per la loro consegna al Comando VVF in occasione della SCIA. Tali professionisti supporteranno la Direzione Lavori e l'Asseveratore antincendio nelle attività di vigilanza sull'esecuzione delle opere.
8. I professionisti incaricati della compilazione e sottoscrizione della CERT.REI sono responsabili della verifica degli elementi costruttivi esistenti e, se necessario, commissionano all'Appaltatore – senza oneri per la Stazione Appaltante – l'esecuzione di prove e sondaggi in corso di cantiere.
9. L'Asseveratore, nominato dalla Stazione Appaltante contestualmente all'inizio dei lavori, prende visione dei progetti di prevenzione incendi, dei pareri di conformità antincendio, delle eventuali prescrizioni, del progetto esecutivo e delle variazioni intervenute nella progettazione esecutiva. Cura il controllo degli elementi complementari alla sicurezza antincendi per conto della Stazione Appaltante. Il progettista dell'esecutivo cura e sottoscrive la relazione tecnica per la SCIA e, se richiesto dal Comando VVF, produce le dichiarazioni di non sostanzialità o di sostanzialità con non aggravio di rischio delle varianti.
10. L'Appaltatore si impegna, in particolare, a:
 - Implementare nel progetto e nella costruzione le prescrizioni contenute nei pareri di conformità antincendio, senza determinare oneri aggiuntivi per la Stazione Appaltante
 - Mettere a disposizione della Stazione Appaltante, senza oneri aggiuntivi, tutti i mezzi d'opera per la sicurezza antincendio della struttura e delle strutture limitrofe durante

Allegato b) Bando gara	AZIENDA U.L.S.S. 4 – VENETO ORIENTALE 30027 San Donà di Piave (VE) – Piazza Alcide De Gasperi nr. 5 tel. +39 0421 22 80 00 e-mail: servizi.tecnici@aulss4.veneto.it P.E.C.: protocollo.aulss4@pecveneto.it	Pag. 8
---------------------------	---	--------

il cantiere (ponteggi, protezioni vie d'esodo, riposizionamento idranti, pulsanti di allarme, sirene, porte tagliafuoco, ecc.); la compensazione è intesa inclusa nelle spese generali

- Garantire la completa accessibilità del cantiere ai funzionari dei Vigili del Fuoco, all'Asseveratore e ai collaudatori
- Curare la progettazione costruttiva dei presidi di prevenzione incendi, sottoporla alla Direzione Lavori e dar corso alla costruzione solo dopo l'approvazione
- Presentare, se ritenuto opportuno dalla Direzione Lavori, SCIA antincendio parziali a fronte di maggiori oneri per la Stazione Appaltante
- Mettere a disposizione di DL, collaudatori e Asseveratore gli strumenti di prova e collaudo degli elementi tecnici dell'opera, documentandone la regolare taratura
- Produrre e sottoscrivere tutta la documentazione complementare richiesta (DI.CO., DICH.IMP, ecc.)

I progetti di prevenzione incendi e i relativi pareri di conformità antincendio fanno parte del contratto di appalto. L'Appaltatore, che ha avuto la possibilità di analizzare il progetto in fase di gara, cura l'implementazione delle prescrizioni contenute nei pareri e l'adattamento del progetto alle necessarie interpretazioni normative, senza oneri aggiuntivi per la Stazione Appaltante.

Non fanno parte del progetto esecutivo – e quindi non fanno parte dell'appalto – i seguenti elementi, definiti "complementari alla sicurezza antincendi dell'attività": la definizione del Piano delle Emergenze; la definizione e installazione delle planimetrie del sistema d'esodo; la fornitura dei complementi di arredo disciplinati dal progetto antincendio (sedie, materassi, tendaggi, imbottiti, archivi compattabili antincendio, ecc.) se non previsti nel Capitolato o nell'elenco prezzi; la definizione del registro dei controlli antincendio; la definizione del piano di limitazione dei danni; la definizione del piano per il mantenimento delle condizioni di sicurezza; la segnaletica (salvo quanto previsto nel Capitolato e nell'elenco prezzi). Tali elementi saranno gestiti dalla Stazione Appaltante con appalti separati.

L'Appaltatore e gli Asseveratori rimangono vincolati alla Stazione Appaltante fino all'allestimento di tutti gli elementi complementari ritenuti indispensabili dal Comando VVF per l'emissione del CPI o di un verbale positivo di visita.

Allegato b) Bando gara	AZIENDA U.L.S.S. 4 – VENETO ORIENTALE 30027 San Donà di Piave (VE) – Piazza Alcide De Gasperi nr. 5 tel. +39 0421 22 80 00 e-mail: servizi.tecnici@aulss4.veneto.it P.E.C.: protocollo.aulss4@pecveneto.it	Pag. 9
---------------------------	---	--------

Dichiarazioni dell'Appaltatore

11. Per il solo fatto di aver presentato l'offerta, l'Appaltatore dà atto:

- di aver esaminato i documenti e di aver accertato e accettato incondizionatamente, a seguito del sopralluogo, lo stato dei luoghi, la consistenza delle preesistenze e il lavoro necessario per la realizzazione dell'oggetto dell'appalto
- di avere la specifica esperienza e di disporre di adeguata organizzazione propria di capitali, attrezzature e personale specializzato, tale da permettere l'esecuzione dei lavori
- di impegnarsi a collaborare con la Direzione Lavori sulla base del cronoprogramma contrattuale

I prodotti da costruzione saranno conformi a quanto previsto dal DM 23/06/2022 – CAM Edilizia.

ART. 2. AMMONTARE DELL'APPALTO

Importi per lotto

1. L'importo dell'appalto posto a base dell'affidamento è definito separatamente per ciascun lotto come segue.

LOTTO 1 – OSPEDALE DI SAN DONÀ DI PIAVE		
Categoria lavori	Importo (€)	di cui mano d'opera (€)
Opere edili	7.485.035,83 €	1.286.215,15 €
Opere strutturali	7.933.870,06 €	1.454.675,08 €
Impianti elettrici	2.035.455,92 €	290.774,39 €
Impianti idrosanitari	781.482,01 €	93.777,39 €
Impianti termici e di condizionamento	1.733.667,21 €	208.040,07 €
A1) TOTALE ESECUZIONE LAVORI	19.969.511,03 €	
A2) ONERI PER LA SICUREZZA	450.499,62 €	
TOTALE A1 + A2	20.420.010,65 €	

Allegato b) Bando gara	AZIENDA U.L.S.S. 4 – VENETO ORIENTALE 30027 San Donà di Piave (VE) – Piazza Alcide De Gasperi nr. 5 tel. +39 0421 22 80 00 e-mail: servizi.tecnici@aulss4.veneto.it P.E.C.: protocollo.aulss4@pecveneto.it	Pag. 10
---------------------------	---	---------

LOTTO 2 – OSPEDALE DI PORTOGRUARO		
Categoria lavori	Importo (€)	di cui mano d'opera (€)
Opere edili	7.812.639,12 €	1.328.148,65 €
Opere strutturali	8.185.562,67 €	1.637.112,53 €
Impianti elettrici	2.500.594,32 €	399.736,16 €
Impianti idrosanitari	1.080.672,30 €	129.680,68 €
Impianti termici e di condizionamento	2.133.849,17 €	256.061,90 €
A1) TOTALE ESECUZIONE LAVORI	21.713.317,58 €	
A2) ONERI PER LA SICUREZZA	487.437,33 €	
TOTALE A1 + A2	22.200.754,91 €	

Disposizioni comuni sull'importo contrattuale

2. L'importo contrattuale corrisponde all'importo dei lavori al quale viene applicato il ribasso percentuale offerto dall'aggiudicatario in sede di gara, aumentato degli oneri per la sicurezza e la salute nel cantiere. Gli oneri per la sicurezza non sono soggetti a ribasso, ai sensi del punto 4.1.4 dell'allegato XV al D.Lgs. n. 81/2008. Vanno fatte salve le previsioni dell'art. 41, comma 14.

Non sono previsti costi legati all'emergenza Covid-19; essi saranno valutati qualora si ripresenti una situazione emergenziale critica e sulla base degli eventuali provvedimenti dell'Autorità.

ART. 3. MODALITÀ DI STIPULAZIONE DEL CONTRATTO

1. Il corrispettivo contrattuale corrisponde all'importo dei lavori posto a base di gara, depurato dal ribasso percentuale praticato dall'affidatario, oltre i costi della sicurezza non soggetti a ribasso.
2. Il contratto è stipulato interamente "a corpo" e – per la sola gestione delle terre e rocce da scavo – a misura. L'importo a corpo resta fisso e invariabile; non può essere invocata alcuna successiva verifica sulla misura o sul valore attribuito alla quantità. Il corrispettivo è accettato dall'Appaltatore come pienamente remunerativo per dare i lavori compiuti in ogni loro parte.
3. I prezzi risultanti dal ribasso offerto non hanno alcuna efficacia negoziale ai fini dell'appalto, né le quantità indicate negli atti progettuali; restano tuttavia vincolanti per la definizione,

Allegato b) Bando gara	AZIENDA U.L.S.S. 4 – VENETO ORIENTALE 30027 San Donà di Piave (VE) – Piazza Alcide De Gasperi nr. 5 tel. +39 0421 22 80 00 e-mail: servizi.tecnici@aulss4.veneto.it P.E.C.: protocollo.aulss4@pecveneto.it	Pag. 11
---------------------------	---	---------

valutazione e contabilizzazione di eventuali varianti, addizioni o detrazioni in corso d'opera ai sensi dell'art. 120 del Codice.

4. L'Appaltatore dà atto che il prezzo "a corpo" è comprensivo di ogni onere necessario a dare l'opera finita a regola d'arte, consegnata perfettamente funzionante "chiavi in mano", restando a suo carico ogni maggiore spesa e alea.
5. Restano a totale carico dell'Appaltatore, a titolo esemplificativo ma non limitativo:
 - Spese per indagini su sottoservizi, rilievi e determinazione dello stato di consistenza delle opere da demolire/ristrutturare
 - Spese per opere provvisoriale, ponteggi, delimitazioni delle aree di lavoro e deviazione del traffico
 - Spese per il controllo di qualità e relative certificazioni
 - Spese per le misure di tutela della salute e sicurezza dei lavoratori previste dalle leggi vigenti
 - Interventi per lo spostamento in tempo utile di servizi, attraversamenti e interferenze
 - Oneri di ricerca e ottenimento delle aree di discarica (pubbliche e private)
 - Tutti gli oneri di trasporto per e dal cantiere dei materiali di risulta e delle forniture
 - Tutti gli oneri e obblighi indicati come a carico dell'Appaltatore nel presente Capitolato o nel Capitolato Generale d'Appalto dei Lavori Pubblici

ART. 3-BIS – LAVORI COMPLEMENTARI

1. La Stazione Appaltante si riserva di affidare all'Appaltatore, ai sensi dell'art. 76, comma 6, del D.Lgs. n. 36/2023, l'esecuzione di lavori complementari relativi al tunnel di collegamento tra il nuovo edificio e il complesso esistente, alla gestione delle acque meteoriche (rete di collettamento e laminazione), alla rete fognaria acque nere e all'eventuale trasporto e smaltimento delle terre e rocce da scavo. Gli importi massimi per lotto sono i seguenti:

Lotto	Importo massimo lavori complementari
Lotto 1 – P.O. San Donà di Piave	€ 1.908.134,61
Lotto 2 – P.O. Portogruaro	€ 3.356.471,17

La decisione di esercitare tale facoltà deve essere comunicata via PEC all'Appaltatore entro tre anni successivi alla stipula del contratto. Fino alla scadenza del predetto termine, le

Allegato b) Bando gara	AZIENDA U.L.S.S. 4 – VENETO ORIENTALE 30027 San Donà di Piave (VE) – Piazza Alcide De Gasperi nr. 5 tel. +39 0421 22 80 00 e-mail: servizi.tecnici@aulss4.veneto.it P.E.C.: protocollo.aulss4@pecveneto.it	Pag. 12
---------------------------	---	---------

prestazioni oggetto dei lavori complementari costituiscono per l'Appaltatore atto d'obbligo e impegno unilaterale irrevocabile. L'Appaltatore non potrà pretendere compensi aggiuntivi, rimborsi o indennizzi in caso di mancata attivazione.

ART. 4. CATEGORIA PREVALENTE, CATEGORIE SCORPORABILI E SUBAPPALTABILI

1. I lavori sono classificati come segue per ciascun lotto funzionale. Per le categorie OS21 e OG 11 è ammesso il subappalto qualificante nei limiti del Bando (fino al 49%); per la categoria OG 1 è ammesso il subappalto qualificante.

Lotto 1 – P.O. San Donà di Piave (LOT-0001)					
Cat.	Descrizione	Importo (€)	Quota %	Ruolo	Qualificazione
OS21	Opere strutturali speciali	8.112.853,18 €	39,73%	Prevalente	Class. VI – Obbl.
OG 1	Edifici civili e industriali	7.653.893,53 €	37,48%	Scorporabile	Class. VI – Obbl.
OG 11	Impianti tecnologici integrati	4.653.263,94 €	22,79%	Scorporabile	Class. V – Obbl. o RTI

Lotto 2 – P.O. Portogruaro (LOT-0002)					
Cat.	Descrizione	Importo (€)	Quota %	Ruolo	Qualificazione
OS21	Opere strutturali speciali	8.369.318,51 €	37,70%	Prevalente	Class. VI – Obbl.
OG 1	Edifici civili e industriali	7.988.023,28 €	35,98%	Scorporabile	Class. VI – Obbl.
OG 11	Impianti tecnologici integrati	5.843.413,13 €	26,32%	Scorporabile	Class. V – Obbl. o RTI

ART. 5. GRUPPI DI LAVORAZIONI OMOGENEE E CATEGORIE CONTABILI

Lotto 1 – P.O. San Donà di Piave		
Descrizione	Cat.	Importo (€)
Edifici civili e industriali	OG 1	7.653.893,53 €
Opere strutturali speciali	OS 21	8.112.853,18 €
Impianti interni elettrici, telefonici, radiotelefonici e TV	OS 30	2.081.374,53 €
Impianti idrico-sanitario, cucine, lavanderie	OS 3	799.111,75 €
Impianti termici e di condizionamento	OS 28	1.772.777,65 €

Allegato b) Bando gara	AZIENDA U.L.S.S. 4 – VENETO ORIENTALE 30027 San Donà di Piave (VE) – Piazza Alcide De Gasperi nr. 5 tel. +39 0421 22 80 00 e-mail: servizi.tecnici@aulss4.veneto.it P.E.C.: protocollo.aulss4@pecveneto.it	Pag. 13
---------------------------	---	---------

Lotto 2 – P.O. Portogruaro		
Descrizione	Cat.	Importo (€)
Edifici civili e industriali	OG 1	7.988.023,28 €
Opere strutturali speciali	OS 21	8.369.318,51 €
Impianti interni elettrici, telefonici, radiotelefonici e TV	OS 30	2.556.729,59 €
Impianti idrico-sanitario, cucine, lavanderie	OS 3	1.104.932,07 €
Impianti termici e di condizionamento	OS 28	2.181.751,46 €

CAPO 2. DISCIPLINA CONTRATTUALE

ART. 6. INTERPRETAZIONE DEL CONTRATTO E DEL CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

1. In caso di discordanza tra i vari elaborati di progetto, vale la soluzione più favorevole all'Ente nonché più aderente alle finalità per le quali il lavoro è stato progettato e comunque quella meglio rispondente ai criteri di ragionevolezza e di buona tecnica esecutiva. L'Appaltatore adempirà eseguendo le prestazioni secondo le indicazioni della Committente e/o del Direttore Lavori; questa norma si applica anche nel caso in cui le dimensioni o le caratteristiche delle opere risultino da disegni redatti in scala diversa e/o nella stessa scala.
2. In caso di norme del presente capitolato tra loro non compatibili o apparentemente non compatibili, trovano applicazione in primo luogo le norme eccezionali o quelle che fanno eccezione a regole generali specificatamente definite per questo appalto, in secondo luogo quelle maggiormente conformi alle disposizioni legislative o regolamentari oppure all'ordinamento giuridico.
3. L'interpretazione delle clausole contrattuali, così come delle disposizioni del presente capitolato, è fatta tenendo conto delle finalità del contratto e dei risultati ricercati con l'attuazione del progetto approvato; trovano applicazione gli articoli da 1362 a 1369 del codice civile.
4. Qualora risultassero discordanze tra le prescrizioni di Capitolato, gli elaborati di progetto ad esso allegati ed in particolare non fossero state considerate alcune parti di impianto o di tipi di materiali, resta insindacabile facoltà della Direzione lavori decidere il tipo e le dimensioni delle opere necessarie alla funzionalità degli impianti, senza che l'Appaltatore possa pretendere compensi ed indennizzi di qualsiasi natura e specie.

Allegato b) Bando gara	AZIENDA U.L.S.S. 4 – VENETO ORIENTALE 30027 San Donà di Piave (VE) – Piazza Alcide De Gasperi nr. 5 tel. +39 0421 22 80 00 e-mail: servizi.tecnici@aulss4.veneto.it P.E.C.: protocollo.aulss4@pecveneto.it	Pag. 14
---------------------------	---	---------

ART. 7. DOCUMENTI CHE FANNO PARTE DEL CONTRATTO

Si rimanda a quanto contemplato nel codice dei contratti D.lgs 36/2023 e s.m.i.

ART. 8. DISPOSIZIONI PARTICOLARI RIGUARDANTI L'APPALTO

1. La presentazione dell'offerta comporta automaticamente, senza altro ulteriore adempimento, dichiarazione di responsabilità dell'Appaltatore di avere direttamente o con delega a personale dipendente:

- a) esaminato tutti gli elaborati progettuali, compreso il computo metrico estimativo e di essersi recato sul luogo di esecuzione dei lavori;
- b) preso conoscenza delle condizioni locali, della viabilità di accesso via terra, di aver verificato le capacità e le disponibilità, compatibili con i tempi di esecuzione previsti, delle cave eventualmente necessarie e delle discariche autorizzate, nonché di tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi, sulle condizioni contrattuali e sull'esecuzione dei lavori e di aver giudicato i lavori stessi realizzabili, gli elaborati progettuali adeguati ed i prezzi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire i ribassi offerti per l'esecuzione dei lavori;
- c) effettuato la verifica della disponibilità della mano d'opera necessaria per l'esecuzione dei lavori nonché della disponibilità di attrezzature adeguate all'entità e alla tipologia e categoria dei lavori in APPALTO

2. Fermo restando quanto previsto dal presente CSA, in quanto parte integrante del contratto d'APPALTO, trova applicazione il d.m. n. 49 del 2018, in materia di esecuzione, direzione e contabilizzazione dei lavori, come integrato dal presente CSA. In ogni caso:

- a) il prezzo convenuto non può essere modificato sulla base della verifica della quantità o della qualità della prestazione, per cui il computo metrico estimativo, posto a base di gara ai soli fini di agevolare lo studio dell'intervento, non ha valore negoziale. Prima della formulazione dell'offerta, il concorrente ha l'obbligo di controllarne le voci e le quantità attraverso l'esame degli elaborati progettuali e pertanto di formulare l'offerta medesima tenendo conto di voci e relative quantità che ritiene eccedenti o mancanti. L'offerta, riferita all'esecuzione dei lavori secondo gli elaborati progettuali posti a base di gara, resta comunque fissa ed invariabile per la parte a corpo;

3. La sottoscrizione del contratto da parte dell'Appaltatore equivale a dichiarazione di perfetta conoscenza e incondizionata accettazione della documentazione di gara e del progetto a

Allegato b) Bando gara	AZIENDA U.L.S.S. 4 – VENETO ORIENTALE 30027 San Donà di Piave (VE) – Piazza Alcide De Gasperi nr. 5 tel. +39 0421 22 80 00 e-mail: servizi.tecnici@aulss4.veneto.it P.E.C.: protocollo.aulss4@pecveneto.it	Pag. 15
---------------------------	---	---------

base di gara, dei relativi allegati, della legge, dei regolamenti e di tutte le norme vigenti, anche di natura tecnica, in materia di lavori pubblici, nonché alla completa accettazione di tutte le norme che regolano il presente APPALTO, e del progetto per quanto attiene alla sua perfetta esecuzione, di tutte le condizioni locali che si riferiscono alle opere, alla loro realizzabilità, all'accessibilità alle aree di cantiere, alla natura del suolo ed in generale di tutte le circostanze principali ed accessorie che possono influire sul giudizio dell'Appaltatore circa la convenienza ad assumere l'Appalto e sull'offerta presentata.

4. Tutte le modalità di esecuzione delle opere comprese nell'Appalto si rilevano dagli elaborati progettuali e dalle eventuali disposizioni che, all'atto della esecuzione, saranno impartite dalla DL. Le approvazioni da parte della DL, la sua presenza sui lavori e le prescrizioni che essa dispone durante l'esecuzione dei lavori, i controlli e collaudi dei materiali da costruzione, da essa eseguiti, non sollevano l'Appaltatore dalle precise responsabilità che gli incombono per la perfetta esecuzione del lavoro affidatogli, non diminuiscono la sua completa responsabilità quale realizzatore delle opere sia nei particolari che nell'insieme.
5. L'Appaltatore, nell'eseguire i lavori, deve attenersi scrupolosamente agli ordini, alle prescrizioni ed alle istruzioni della DL senza poter sospendere o ritardare il regolare sviluppo dei lavori, quale che sia la contestazione o la riserva che egli iscriva negli atti contabili.
6. L'Appaltatore si impegna all'esecuzione dell'opera in perfetta rispondenza alle normative di prevenzione incendi ed in particolare sarà onere dell'Appaltatore:
 - a) nominare preliminarmente all'avvio delle opere uno o più professionisti incaricati della compilazione e sottoscrizione professionale delle DICH. PROD. E CERT.REI su modello ministeriale. Sono da intendersi compresi tutti gli allegati richiesti dalla normativa vigente. Tali professionisti supporteranno la DL e, quando nominato dalla committenza, l'asseveratore antincendio nelle loro attività di vigilanza sulla esecuzione delle opere;
 - b) predisporre la raccolta documentale dei materiali e lavorazioni caratterizzati da elementi prestazionali collegati alla prevenzione incendi anche quando non inseriti in porzioni non soggette ai controlli di prevenzione incendi. Si citano, a carattere esemplificativo, certificazioni della classe di reazione al fuoco, certificazione di resistenza al fuoco, dichiarazioni di corretta posa in opera su modelli ministeriali anche quando inseriti in edifici minori eventualmente non notificati come attività soggetta.

ART. 9. MODIFICHE DELL'OPERATORE ECONOMICO APPALTATORE

Allegato b) Bando gara	AZIENDA U.L.S.S. 4 – VENETO ORIENTALE 30027 San Donà di Piave (VE) – Piazza Alcide De Gasperi nr. 5 tel. +39 0421 22 80 00 e-mail: servizi.tecnici@aulss4.veneto.it P.E.C.: protocollo.aulss4@pecveneto.it	Pag. 16
---------------------------	---	---------

1. Al verificarsi di una condizione di cui all'articolo 124, comma 1, del Codice dei contratti, o per qualsiasi ulteriore motivazione che faccia sì che i lavori non possano procedere con il soggetto designato, in accordo con il comma 3 della stessa normativa, la Stazione appaltante si avvarrà, senza pregiudizio per ogni altro diritto e azione a tutela dei propri interessi, della procedura prevista all'articolo 216 commi 2 e 3 del Codice dei contratti. Resta ferma, ove ammissibile, l'applicabilità della disciplina speciale di cui al medesimo articolo 124, commi 4, 5 e 6 del Codice dei contratti.
2. Se l'Appaltatore è un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario si ritengono applicabili dapprima il comma 6 dell'articolo 196 del Codice dei contratti e solo in seguito, in caso di inapplicabilità di tale normativa, il comma 3 dell'articolo 124 del Codice dei Contratti.
3. Se l'Appaltatore è un consorzio di cooperative o di imprese artigiane, o un consorzio stabile, al verificarsi di una condizione ostativa di cui all'articolo 94 del Codice dei contratti relativamente a un consorziato indicato per l'esecuzione, può chiedere la sostituzione del consorziato previa tempestiva comunicazione alla Stazione appaltante e accertamento dell'assenza dei motivi di esclusione di cui al citato articolo 94 in capo al consorziato sostitutivo.

ART. 10. RAPPRESENTANTE DELL'APPALTATORE E DOMICILIO; DIRETTORE DI CANTIERE

1. L'Appaltatore deve eleggere domicilio ai sensi e nei modi di cui all'art. 2 del capitolato generale d'APPALTO; a tale domicilio si intendono ritualmente effettuate tutte le intimazioni, le assegnazioni di termini e ogni altra notificazione o comunicazione dipendente dal contratto.
2. L'Appaltatore deve altresì comunicare, ai sensi e nei modi di cui all'art. 3 del capitolato generale d'APPALTO, le generalità delle persone autorizzate a riscuotere.
3. Qualora l'Appaltatore non conduca direttamente i lavori, deve depositare presso la Stazione appaltante, ai sensi e nei modi di cui all'art. 4 del capitolato generale d'APPALTO, il mandato conferito con atto pubblico a persona idonea, sostituibile su richiesta motivata della Stazione appaltante. La direzione del cantiere è assunta dal direttore tecnico dell'impresa di cui all'articolo 25 dell'allegato II.12 del Codice dei contratti o da altro tecnico, abilitato secondo le previsioni del presente capitolato in rapporto alle caratteristiche delle opere da eseguire. L'assunzione della direzione di cantiere da parte del direttore tecnico avviene mediante delega conferita da tutte le imprese operanti nel cantiere, con l'indicazione specifica delle

Allegato b) Bando gara	AZIENDA U.L.S.S. 4 – VENETO ORIENTALE 30027 San Donà di Piave (VE) – Piazza Alcide De Gasperi nr. 5 tel. +39 0421 22 80 00 e-mail: servizi.tecnici@aulss4.veneto.it P.E.C.: protocollo.aulss4@pecveneto.it	Pag. 17
---------------------------	---	---------

attribuzioni da esercitare dal delegato anche in rapporto a quelle degli altri soggetti operanti nel cantiere.

4. L'Appaltatore, tramite il direttore di cantiere assicura l'organizzazione, la gestione tecnica e la conduzione del cantiere. Il direttore dei lavori ha il diritto di esigere il cambiamento del direttore di cantiere e del personale dell'Appaltatore per disciplina, incapacità o grave negligenza. L'Appaltatore è in tutti i casi responsabile dei danni causati dall'imperizia o dalla negligenza di detti soggetti, nonché della malafede o della frode nella somministrazione o nell'impiego dei materiali.
5. Ogni variazione del domicilio di cui al comma 1, o della persona di cui ai commi 2, 3 o 4, deve essere tempestivamente notificata alla Stazione appaltante; ogni variazione della persona di cui al comma 3 deve essere accompagnata dal deposito presso la Stazione appaltante del nuovo atto di mandato.
6. I soggetti indicati dall'Impresa ai quali viene affidato l'incarico di direttore tecnico sono dotati, per la qualificazione in categorie con classifica di importo superiore alla IV, di laurea in ingegneria, in architettura, o altra equipollente, di diploma universitario in ingegneria o in architettura o equipollente, di diploma di perito industriale edile o di geometra; per le classifiche inferiori è ammesso anche il possesso del diploma di geometra e di perito industriale edile o di equivalente titolo studio tecnico, ovvero di requisito professionale identificato nella esperienza acquisita nel settore delle costruzioni quale direttore di cantiere per un periodo non inferiore a cinque anni da comprovare con idonei certificati di esecuzione dei lavori attestanti tale condizione, abilitato secondo le previsioni del Capitolato Speciale d'Appalto in rapporto alle caratteristiche delle opere da eseguire. L'assunzione della direzione di cantiere da parte del direttore tecnico avviene mediante delega conferita da tutte le imprese operanti nel cantiere, con l'indicazione specifica delle attribuzioni da esercitare dal delegato anche in rapporto a quelle degli altri soggetti operanti nel cantiere.
7. Al direttore tecnico di cantiere nominato dall'Appaltatore, come definito al precedente comma 3, competono le seguenti responsabilità:
 1. gestire ed organizzare il cantiere in modo da garantire la sicurezza e la salute dei lavoratori;
 2. garantire la sua presenza sul luogo di lavoro per tutta la durata dell'APPALTO;
 3. osservare e far osservare tutte le maestranze presenti in cantiere le prescrizioni contenute nei piani di sicurezza;

Allegato b) Bando gara	AZIENDA U.L.S.S. 4 – VENETO ORIENTALE 30027 San Donà di Piave (VE) – Piazza Alcide De Gasperi nr. 5 tel. +39 0421 22 80 00 e-mail: servizi.tecnici@aulss4.veneto.it P.E.C.: protocollo.aulss4@pecveneto.it	Pag. 18
---------------------------	---	---------

CAPO 3. TERMINI PER L'ESECUZIONE

ART. 13. CONSEGNA E INIZIO DEI LAVORI.

1. La consegna dei lavori avverrà nei termini previsti dall'art. 5 del D.M. 7 marzo 2018, n. 49.
2. Al momento della consegna dei lavori, il Direttore dei Lavori e l'Appaltatore sottoscrivono il relativo verbale di consegna in forma scritta; i lavori devono iniziare entro 6 giorni dalla sottoscrizione del suddetto verbale, da tale data decorre utilmente il tempo per il compimento dei lavori.
3. Ai sensi della legge n.120/2020, art 8, è sempre autorizzata la consegna dei lavori in via di urgenza e l'esecuzione del contratto in via d'urgenza ai sensi dell'articolo 17, commi 8 e 9, del Codice dei contratti, nelle more della verifica dei requisiti di cui all'articolo 94,95 e 96 del medesimo decreto legislativo, nonché dei requisiti di qualificazione previsti per la partecipazione alla procedura
4. Qualora l'esecutore non si presenti, senza giustificato motivo, nel giorno fissato dal direttore dei lavori per la consegna, la stazione appaltante ha facoltà di risolvere il contratto e di incamerare la cauzione, oppure, di fissare una nuova data per la consegna, ferma restando la decorrenza del termine contrattuale dalla data della prima convocazione.
5. L'Appaltatore deve trasmettere alla Stazione appaltante, prima dell'inizio dei lavori, la documentazione di avvenuta denuncia di inizio lavori effettuata agli enti previdenziali, assicurativi ed antinfortunistici, inclusa la Cassa edile ove dovuta; la Stazione appaltante, prima dell'inizio dei lavori ed in occasione di ciascun pagamento in acconto o a saldo, acquisisce d'ufficio dagli istituti o dagli enti abilitati al rilascio il documento unico di regolarità contributiva (DURC) relativo all'Appaltatore ed alle eventuali imprese subappaltatrici che abbiano personale dipendente.
6. L'Appaltatore dovrà in sede di consegna dei lavori, dichiarare di avere preso visione dei percorsi stabiliti e degli accessi, assumendo l'impegno di ripristinare le infrastrutture esistenti a sua cura e spese.
7. L'Appaltatore non potrà muovere a giustificazione di ritardi la mancanza di permessi di accessi per personale e mezzi.
8. Per quanto non previsto nel presente articolo si rinvia al D.M. 7 marzo 2018, n. 49.

Allegato b) Bando gara	AZIENDA U.L.S.S. 4 – VENETO ORIENTALE 30027 San Donà di Piave (VE) – Piazza Alcide De Gasperi nr. 5 tel. +39 0421 22 80 00 e-mail: servizi.tecnici@aulss4.veneto.it P.E.C.: protocollo.aulss4@pecveneto.it	Pag. 28
---------------------------	---	---------

ART. 14. TERMINI PER L'ULTIMAZIONE DEI LAVORI

1. Il tempo utile per l'ultimazione dei lavori, salvo il miglioramento offerto dall'aggiudicatario, è 810 (ottocento dieci) giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori, come da cronoprogramma di progetto.
2. I giorni sono da intendersi naturali e consecutivi.
3. L'Appaltatore si obbliga alla rigorosa ottemperanza del cronoprogramma dei lavori che potrà fissare scadenze inderogabili per l'approntamento delle opere necessarie all'inizio di forniture e lavori da effettuarsi da altre ditte per conto della Stazione appaltante oppure necessarie all'utilizzazione, prima della fine dei lavori e previo certificato di collaudo, riferito alla sola parte funzionale delle opere.
4. La conclusione delle opere per ciascuna fase potrà avvenire solo coerentemente al cronoprogramma allegato al progetto esecutivo, senza che ciò possa essere indotto a pretesto dell'impresa per modificare il tempo complessivo, che resterà comunque quello previsto dal cronoprogramma, sia in senso totale che per ogni singola fase.

ART. 15. PROROGHE

1. L'Appaltatore, qualora per causa a esso non imputabile, non sia in grado di ultimare i lavori nel termine contrattuale di cui all'art. 14, può chiedere la proroga, presentando apposita richiesta motivata almeno 45 giorni prima della scadenza del termine di cui all'art. 14.
2. In deroga a quanto previsto al comma 1, la richiesta può essere presentata anche qualora manchino meno di 45 giorni alla scadenza del termine di cui all'art. 14, comunque prima di tale scadenza, qualora le cause che hanno determinato la richiesta si siano verificate posteriormente; in questo caso la richiesta deve essere motivata anche in relazione alla specifica circostanza della tardività.
3. La richiesta è presentata al Direttore dei Lavori, il quale la trasmette tempestivamente al R.U.P., corredata dal proprio parere; qualora la richiesta sia presentata direttamente al R.U.P. questi acquisisce tempestivamente il parere del direttore dei lavori.
4. La proroga è concessa o negata con provvedimento scritto del R.U.P. entro 30 giorni dal ricevimento della richiesta; il R.U.P. può prescindere dal parere del direttore dei lavori qualora questi non si esprima entro 10 giorni e può discostarsi dallo stesso parere; nel provvedimento è riportato il parere del direttore dei lavori qualora questo sia difforme dalle conclusioni del R.U.P.

Allegato b) Bando gara	AZIENDA U.L.S.S. 4 – VENETO ORIENTALE 30027 San Donà di Piave (VE) – Piazza Alcide De Gasperi nr. 5 tel. +39 0421 22 80 00 e-mail: servizi.tecnici@aulss4.veneto.it P.E.C.: protocollo.aulss4@pecveneto.it	Pag. 29
---------------------------	---	---------

5. Nei casi di cui al comma 2 i termini di 30 giorni e di 10 giorni di cui al comma 4 sono ridotti rispettivamente a 10 giorni e a 3 giorni; negli stessi casi qualora la proroga sia concessa formalmente dopo la scadenza del termine di cui all'art. 14, essa ha effetto retroattivo a partire da tale ultimo termine.
6. La mancata determinazione del R.U.P. entro i termini di cui al presente articolo costituisce rigetto della richiesta.
7. Le disposizioni del presente articolo si applicano anche ad eventuali proroghe parziali relative alle soglie temporali intermedie previste dal programma esecutivo dei lavori di cui agli articoli 14 e 19; in tal caso per termine di ultimazione di cui all'art. 14 si intende il termine intermedio previsto dal predetto art. 19, comma 4 e il periodo di proroga è proporzionato all'importo dei lavori per l'ultimazione dei quali è concessa la proroga.

ART. 16. SOSPENSIONI E RIPRESE DEI LAVORI

1. Le sospensioni dei lavori sono regolate dall'art. 5 della legge 120/2020, nonché dal d. lgs. n. 36/2023 e dalle seguenti disposizioni in quanto compatibili.
2. Qualora cause di forza maggiore, condizioni climatologiche oggettivamente eccezionali od altre circostanze speciali che impediscano in via temporanea che i lavori procedano utilmente a regola d'arte, la direzione dei lavori d'ufficio o su segnalazione dell'Appaltatore può ordinare la sospensione dei lavori redigendo apposito verbale sentito l'Appaltatore; costituiscono circostanze speciali le situazioni che determinano la necessità di procedere alla redazione di una variante in corso d'opera ai sensi del codice dei contratti per le sospensioni di cui al presente articolo nessun indennizzo spetta all'Appaltatore.
3. Il verbale di sospensione deve contenere:
 - a) l'indicazione dello stato di avanzamento dei lavori;
 - b) l'adeguata motivazione a cura della direzione dei lavori;
 - c) l'eventuale imputazione delle cause ad una delle parti o a terzi, se del caso anche con riferimento alle risultanze del verbale di consegna o alle circostanze sopravvenute.
4. Il verbale di sospensione è controfirmato dall'Appaltatore, deve pervenire al R.U.P. entro il quinto giorno naturale successivo alla sua redazione e deve essere restituito controfirmato dallo stesso o dal suo delegato; qualora il R.U.P. non si pronunci entro 5 giorni dal ricevimento, il verbale si dà per riconosciuto e accettato dalla Stazione appaltante.

Allegato b) Bando gara	AZIENDA U.L.S.S. 4 – VENETO ORIENTALE 30027 San Donà di Piave (VE) – Piazza Alcide De Gasperi nr. 5 tel. +39 0421 22 80 00 e-mail: servizi.tecnici@aulss4.veneto.it P.E.C.: protocollo.aulss4@pecveneto.it	Pag. 30
---------------------------	---	---------

5. Qualora l'Appaltatore non intervenga alla firma del verbale di sospensione o rifiuti di sottoscriverlo, oppure apponga sullo stesso delle riserve, si procede secondo quanto previsto dal codice dei contratti.
6. In ogni caso la sospensione opera dalla data di redazione del verbale, accettato dal R.U.P. o sul quale si sia formata l'accettazione tacita; non possono essere riconosciute sospensioni, e i relativi verbali non hanno alcuna efficacia, in assenza di adeguate motivazioni o le cui motivazioni non siano riconosciute adeguate da parte del R.U.P.
7. Il verbale di sospensione ha efficacia dal quinto giorno antecedente la sua presentazione al R.U.P., qualora il predetto verbale gli sia stato trasmesso dopo il quinto giorno dalla redazione oppure rechi una data di decorrenza della sospensione anteriore al quinto giorno precedente la data di trasmissione.
8. Non appena cessate le cause della sospensione il Direttore dei Lavori redige il verbale di ripresa che, oltre a richiamare il precedente verbale di sospensione, deve indicare i giorni di effettiva sospensione e il conseguente nuovo termine contrattuale dei lavori differito di un numero di giorni pari all'accertata durata della sospensione.
9. Il verbale di ripresa dei lavori è controfirmato dall'Appaltatore e trasmesso al R.U.P.; esso è efficace dalla data della sua redazione; al verbale di ripresa dei lavori si applicano le disposizioni nei cui ai commi 4 e 5.
10. Le disposizioni del presente articolo si applicano anche a sospensioni parziali e riprese parziali che abbiano per oggetto parti determinate dei lavori, da indicare nei relativi verbali; in tal caso il differimento dei termini contrattuali è pari ad un numero di giorni costituito dal prodotto dei giorni di sospensione per il rapporto tra l'ammontare dei lavori sospesi e l'importo totale dei lavori previsto nello stesso periodo secondo il programma esecutivo dei lavori di cui all'art. 19.
11. Durante il periodo di sospensione sia gli oneri per la protezione delle opere che quelli previsti nel presente Capitolato e dallo Schema di contratto, nessuno escluso, sono a completo carico dell'Appaltatore, il quale altresì non potrà chiedere particolari compensi o risarcimenti per le sospensioni dei lavori.
12. Durante detto periodo, l'Appaltatore è tenuto inoltre a mantenere in piena efficienza il cantiere e le sue installazioni in modo da poter riprendere in qualunque momento il lavoro, con preavviso di una settimana, provvedendo altresì alla conservazione e custodia delle opere e dei materiali giacenti in cantiere.

Allegato b) Bando gara	AZIENDA U.L.S.S. 4 – VENETO ORIENTALE 30027 San Donà di Piave (VE) – Piazza Alcide De Gasperi nr. 5 tel. +39 0421 22 80 00 e-mail: servizi.tecnici@aulss4.veneto.it P.E.C.: protocollo.aulss4@pecveneto.it	Pag. 31
---------------------------	---	---------



13. Fuori dei casi previsti nel comma 2 del presente articolo, ma con le stesse modalità, il Direttore dei Lavori può, per ragioni di necessità, ovvero opportunità esecutiva, ordinare all'Appaltatore di sospendere totalmente o parzialmente i lavori anche in relazione a quanto previsto all'art. 92 del D.Lgs. 81/2008.

14. Per quanto non disciplinato si applica l'articolo 5 della Legge n.120 dell'11 settembre 2020.

ART. 17. SOSPENSIONI ORDINATE DAL R.U.P.

1. Vighe quanto previsto dall'articolo 5 della Legge n.120 dell'11 settembre 2020 in relazione ai contratti pubblici sopra soglia e le previsioni dell'articolo 121 del Codice dei contratti

Allegato b) Bando gara	AZIENDA U.L.S.S. 4 – VENETO ORIENTALE 30027 San Donà di Piave (VE) – Piazza Alcide De Gasperi nr. 5 tel. +39 0421 22 80 00 e-mail: servizi.tecnici@aulss4.veneto.it P.E.C.: protocollo.aulss4@pecveneto.it	Pag. 32
---------------------------	---	---------

importo superiore alla predetta percentuale trova applicazione l'art. 22, in materia di risoluzione del contratto.

9. L'applicazione delle penali di cui al presente articolo non pregiudica il risarcimento di eventuali danni o ulteriori oneri sostenuti dalla Stazione appaltante a causa dei ritardi.
10. Per qualsiasi ulteriore inottemperanza alle disposizioni inserite nel presente capitolato, non altrimenti e specificatamente indicate la Stazione Appaltante si riserva di applicare una penale variabile tra lo 0,1 per mille e lo 0,3 per mille dell'importo contrattuale commisurata all'entità della violazione, a giudizio insindacabile della Stazione Appaltante stessa. L'entità è commisurata in relazione alla gravità dell'inadempienza, all'eventuale recidività. La penale sarà applicata anche in caso di ritardi rispetto ai termini imposti dalle norme vigenti e dalle disposizioni contenute nel presente Capitolato per la consegna dei documenti (quali ad esempio disegni costruttivi ed elaborati definitivi as-built).

Premio di accelerazione

Premessa e finalità

11. Al fine di incentivare la tempestiva esecuzione delle prestazioni contrattuali, è previsto, ai sensi dell'art. 126 del Codice dei Contratti, il riconoscimento di un premio di accelerazione qualora l'appaltatore ultimasse integralmente i lavori in anticipo rispetto al termine contrattuale originariamente fissato, a condizione che l'opera sia eseguita in conformità alle prescrizioni progettuali, alle norme tecniche applicabili e alle obbligazioni contrattuali.

Presupposti per il riconoscimento del premio

12. Il premio è riconosciuto esclusivamente in presenza congiunta dei seguenti presupposti:
- a. ultimazione dei lavori prima della data stabilita nel contratto, risultante dal cronoprogramma esecutivo approvato;
 - b. integrale e corretta esecuzione delle lavorazioni oggetto dell'appalto, come accertata in sede di collaudo;
 - c. assenza di vizi, difformità o incompletezze che richiedano interventi correttivi successivi alla data di ultimazione;
 - d. piena tracciabilità, nel giornale dei lavori e nella contabilità, del progresso delle attività e della data effettiva di ultimazione.

Criteri di quantificazione del premio

13. Il premio di accelerazione è determinato in misura proporzionale ai giorni di anticipo rispetto al termine contrattuale, secondo i seguenti scaglioni:

Allegato b) Bando gara	AZIENDA U.L.S.S. 4 – VENETO ORIENTALE 30027 San Donà di Piave (VE) – Piazza Alcide De Gasperi nr. 5 tel. +39 0421 22 80 00 e-mail: servizi.tecnici@aulss4.veneto.it P.E.C.: protocollo.aulss4@pecveneto.it	Pag. 34
---------------------------	---	---------

- un premio di 100.000 € (centomila/00), in caso di ultimazione dei lavori con 30 gg di anticipo;
- un premio di 200.000 € (duecentomila/00), in caso di ultimazione dei lavori con 60 gg di anticipo;
- un premio di 300.000 € (trecentomila/00), in caso di ultimazione dei lavori con 90 gg di anticipo;

e, comunque non oltre i limiti indicati al comma 2 dell'art. 126 del Codice dei Contratti, in conformità ai principi di prudenza finanziaria e di gestione efficiente delle risorse pubbliche.

14. La quantificazione precedente del premio risponde all'esigenza di garantire un equo bilanciamento tra l'incentivazione all'esecuzione anticipata e la sostenibilità del quadro economico dell'intervento, evitando oneri eccessivi per l'Amministrazione a fronte di benefici temporali già stimati nel cronoprogramma di progetto. Inoltre, la già menzionata quantificazione è altresì giustificata dalla peculiare natura specialistica delle lavorazioni prevalenti e scorporabili (OS 21 e OG 11 – ex categorie SIOS), le quali comportano tempi tecnici incompressibili per la corretta maturazione dei materiali strutturali e per le rigorose fasi di collaudo degli impianti tecnologici.

Termine contrattuale di riferimento

15. Il termine utile per il calcolo dell'anticipazione è quello fissato nel contratto di appalto. Le eventuali proroghe disposte per cause non imputabili all'appaltatore rilevano solo se espressamente previste come nuovo termine di riferimento nei documenti di gara o nel contratto; in difetto, resta fermo il termine originario.

Condizioni per la corresponsione del premio

16. La corresponsione del premio è subordinata all'esito positivo del collaudo.
17. Resta escluso il riconoscimento del premio qualora l'opera presenti vizi, difformità o carenze che incidano sulla sua funzionalità, ovvero qualora l'ultimazione anticipata non sia rappresentativa di una reale riduzione dei tempi di esecuzione.

Fonti di copertura

18. Il premio è finanziato mediante:
- a. le somme disponibili nella voce "imprevisti" del quadro economico;
 - b. le economie derivanti dai ribassi d'asta, nei limiti delle risorse disponibili e purché non vincolate ad altre destinazioni.

Allegato b) Bando gara	AZIENDA U.L.S.S. 4 – VENETO ORIENTALE 30027 San Donà di Piave (VE) – Piazza Alcide De Gasperi nr. 5 tel. +39 0421 22 80 00 e-mail: servizi.tecnici@aulss4.veneto.it P.E.C.: protocollo.aulss4@pecveneto.it	Pag. 35
---------------------------	---	---------

19. L'imputazione delle risorse è disposta dal RUP sulla base della disponibilità risultante dal quadro economico aggiornato.

Documentazione e verifiche

20. Ai fini del riconoscimento del premio, l'appaltatore deve presentare al RUP apposita istanza contenente:

- l'indicazione della data di ultimazione dei lavori;
- le evidenze documentali del rispetto del cronoprogramma aggiornato;
- ogni ulteriore elemento utile alla verifica tecnica.

21. Il direttore dei lavori attesta la veridicità delle date e la conformità delle prestazioni. Il RUP formula la proposta di liquidazione del premio entro 30 giorni dalla conclusione del collaudo.

Esclusioni

22. Non è riconosciuto il premio nei seguenti casi:

- a. anticipazione meramente formale o non accompagnata da un reale stato di completamento dell'opera;
- b. sospensioni e ritardi nell'esecuzione imputabili all'appaltatore;
- c. anticipazioni conseguenti a riduzione dell'ambito delle lavorazioni;
- d. anticipazioni che abbiano comportato violazioni della normativa in materia di sicurezza o di qualità esecutiva.

ART. 19. PROGRAMMA ESECUTIVO DEI LAVORI DELL'APPALTATORE E CRONOPROGRAMMA

1. Entro 20 giorni dalla stipula del contratto, e comunque prima dell'inizio dei lavori, l'Appaltatore predispone e consegna alla direzione lavori un proprio programma esecutivo dei lavori, elaborato in relazione alle proprie tecnologie, alle proprie scelte imprenditoriali e alla propria organizzazione lavorativa; tale programma deve riportare per ogni lavorazione, le previsioni circa il periodo di esecuzione nonché l'ammontare presunto, parziale e progressivo, dell'avanzamento dei lavori alle date contrattualmente stabilite per la liquidazione dei certificati di pagamento, deve essere coerente con i tempi contrattuali di ultimazione e deve essere approvato dalla direzione lavori, mediante apposizione di un visto, entro cinque giorni dal ricevimento. Trascorso il predetto termine senza che la direzione lavori si sia pronunciata il programma esecutivo dei lavori si intende accettato, fatte salve palesi illogicità o indicazioni erronee incompatibili con il rispetto dei termini di ultimazione.

Allegato b) Bando gara	AZIENDA U.L.S.S. 4 – VENETO ORIENTALE 30027 San Donà di Piave (VE) – Piazza Alcide De Gasperi nr. 5 tel. +39 0421 22 80 00 e-mail: servizi.tecnici@aulss4.veneto.it P.E.C.: protocollo.aulss4@pecveneto.it	Pag. 36
---------------------------	---	---------

Il programma di esecuzione deve essere coerente con l'Offerta tecnica nonché con l'offerta di riduzione del tempo di esecuzione, come presentate dall'Appaltatore in sede di gara.

2. L'Appaltatore è tenuto a modificare o aggiornare il programma esecutivo dei lavori su richiesta della DL, mediante ordine di servizio, ogni volta che sia necessario alla miglior esecuzione dei lavori e in particolare:
 - a. per il coordinamento con le prestazioni o le forniture di imprese o altre ditte estranee al contratto;
 - b. per l'intervento o il mancato intervento di società concessionarie di pubblici servizi le cui reti siano coinvolte in qualunque modo con l'andamento dei lavori, purché non imputabile ad inadempimenti o ritardi della Stazione appaltante;
 - c. per l'intervento o il coordinamento con autorità, enti o altri soggetti diversi dalla Stazione appaltante, che abbiano giurisdizione, competenze o responsabilità di tutela sugli immobili, i siti e le aree comunque interessate dal cantiere; a tal fine non sono considerati soggetti diversi le società o aziende controllate o partecipate dalla Stazione appaltante o soggetti titolari di diritti reali sui beni in qualunque modo interessati dai lavori intendendosi, in questi casi, ricondotta la fattispecie alla responsabilità gestionale della Stazione appaltante;
 - d. per la necessità o l'opportunità di eseguire prove sui campioni, prove di carico e di tenuta e funzionamento degli impianti, nonché collaudi parziali o specifici;
 - e. qualora sia richiesto dal coordinatore per la sicurezza e la salute nel cantiere, in ottemperanza all'art. 92 del decreto 81/2008. In ogni caso il programma esecutivo dei lavori deve essere coerente con il piano di sicurezza e di coordinamento del cantiere, eventualmente integrato ed aggiornato.

3. I lavori sono comunque eseguiti nel rispetto del cronoprogramma presentato dall'aggiudicatario insieme all'offerta, ai sensi dell'articolo 30, comma 3, all'allegato I.7 del Codice dei contratti, con riferimento al Progetto esecutivo a base di gara, in applicazione dell'art. 225 comma 9 del Codice dei contratti; tale cronoprogramma può essere modificato dalla Stazione appaltante al verificarsi delle condizioni di cui al comma 2.

4. Ai sensi dell'articolo 32, comma 5, all'allegato I.7 del Codice dei contratti, l'Appaltatore è obbligato, prima dell'inizio dei lavori, a redigere e consegnare alla DL, per l'approvazione, un Piano di qualità di costruzione e di installazione, che deve prevedere, pianificare e programmare le condizioni, sequenze, modalità, strumentazioni, mezzi d'opera e fasi delle

Allegato b) Bando gara	AZIENDA U.L.S.S. 4 – VENETO ORIENTALE 30027 San Donà di Piave (VE) – Piazza Alcide De Gasperi nr. 5 tel. +39 0421 22 80 00 e-mail: servizi.tecnici@aulss4.veneto.it P.E.C.: protocollo.aulss4@pecveneto.it	Pag. 37
---------------------------	---	---------

attività di controllo da svolgersi nella fase esecutiva. Il piano deve altresì definire i criteri di valutazione dei fornitori e dei materiali ed i criteri di valutazione e risoluzione delle non conformità.

ART. 20. INDEROGABILITÀ DEI TERMINI DI ESECUZIONE

1. Non costituiscono motivo di differimento dell'inizio dei lavori, della loro mancata regolare o continuativa conduzione secondo il relativo programma esecutivo o della loro ritardata ultimazione:
 - a. il ritardo nell'installazione del cantiere e nell'allacciamento alle reti tecnologiche necessarie al suo funzionamento, per l'approvvigionamento dell'energia elettrica e dell'acqua;
 - b. l'adempimento di prescrizioni, o il rimedio a inconvenienti o infrazioni riscontrate dal direttore dei lavori o dagli organi di vigilanza in materia sanitaria e di sicurezza, ivi compreso il coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione, se nominato;
 - c. l'esecuzione di accertamenti integrativi che l'Appaltatore ritenesse di dover effettuare per la esecuzione delle opere, salvo che siano ordinati dalla direzione dei lavori o espressamente approvati da questa;
 - d. il tempo necessario per l'esecuzione di prove sui campioni, di sondaggi, analisi e altre prove assimilabili;
 - e. il tempo necessario per l'espletamento degli adempimenti a carico dell'Appaltatore comunque previsti dal presente capitolato;
 - f. le eventuali controversie tra l'Appaltatore e i fornitori, subappaltatori, affidatari, altri incaricati dall'Appaltatore né i ritardi o gli inadempimenti degli stessi soggetti
 - g. le eventuali vertenze a carattere aziendale tra l'Appaltatore e il proprio personale dipendente;
 - h. le sospensioni disposte dalla Stazione appaltante, dal Direttore dei lavori, dal Coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione o dal R.U.P. per inosservanza delle misure di sicurezza dei lavoratori nel cantiere o inosservanza degli obblighi retributivi, contributivi, previdenziali o assistenziali nei confronti dei lavoratori impiegati nel cantiere;
 - i. le sospensioni disposte dal personale ispettivo del Ministero del lavoro e della previdenza sociale in relazione alla presenza di personale non risultante dalle

Allegato b) Bando gara	AZIENDA U.L.S.S. 4 – VENETO ORIENTALE 30027 San Donà di Piave (VE) – Piazza Alcide De Gasperi nr. 5 tel. +39 0421 22 80 00 e-mail: servizi.tecnici@aulss4.veneto.it P.E.C.: protocollo.aulss4@pecveneto.it	Pag. 38
---------------------------	---	---------

scritture o da altra documentazione obbligatoria o in caso di reiterate violazioni della disciplina in materia di superamento dei tempi di lavoro, di riposo giornaliero e settimanale, ai sensi dell'articolo 14 del Decreto n. 81 del 2008, fino alla relativa revoca della sospensione.

2. Non costituiscono altresì motivo di differimento dell'inizio dei lavori, della loro mancata regolare o continuativa conduzione secondo il relativo programma o della loro ritardata ultimazione i ritardi o gli inadempimenti di ditte, imprese, fornitori, tecnici o altri, titolari di rapporti contrattuali con la Stazione appaltante, se l'Appaltatore non abbia tempestivamente denunciato per iscritto alla Stazione appaltante medesima le cause imputabili a dette ditte, imprese o fornitori o tecnici.
3. Le cause di cui ai commi 1 e 2 non possono costituire motivo per la richiesta di proroghe di cui all'art. 15, di sospensione dei lavori di cui all'art. 16, per la disapplicazione delle penali di cui all'art. 18, né per l'eventuale risoluzione del Contratto ai sensi dell'art. 22.
4. E' facoltà della Stazione appaltante, qualora l'Appaltatore non ottemperi celermente alle disposizioni del DL in materia di rispetto dei tempi contrattuali per l'esecuzione delle singole lavorazioni o parti d'opera, provvedere d'ufficio addebitando all'Appaltatore i relativi oneri; l'Appaltatore è tenuto a garantire l'accesso al cantiere della ditta terza senza limite alcuno, consentendo a tale ditta di eseguire celermente le attività in proprio danno senza poter vantare credito alcuno e senza poter rivendicare rallentamenti sulle attività di propria competenza per tale circostanza.

ART. 21. RISOLUZIONE DEL CONTRATTO PER MANCATO RISPETTO DEI TERMINI

1. L'eventuale ritardo imputabile all'Appaltatore nel rispetto dei termini per l'ultimazione dei lavori o delle scadenze esplicitamente fissate allo scopo dal cronoprogramma temporale superiore a 60 (sessanta) giorni naturali consecutivi produce la risoluzione del contratto, a discrezione della Stazione appaltante e senza obbligo di ulteriore motivazione, secondo quanto previsto dal codice dei contratti.
2. La risoluzione del contratto trova applicazione dopo la formale messa in mora dell'Appaltatore, da intimarsi anteriormente alla scadenza dei predetti 60 giorni con assegnazione di un termine per compiere i lavori e recuperare il ritardo.
3. Nel caso di risoluzione del contratto la penale di cui all'art. 18, comma 1, è computata sul periodo determinato sommando il ritardo accumulato dall'Appaltatore rispetto al

Allegato b) Bando gara	AZIENDA U.L.S.S. 4 – VENETO ORIENTALE 30027 San Donà di Piave (VE) – Piazza Alcide De Gasperi nr. 5 tel. +39 0421 22 80 00 e-mail: servizi.tecnici@aulss4.veneto.it P.E.C.: protocollo.aulss4@pecveneto.it	Pag. 39
---------------------------	---	---------



programma esecutivo dei lavori e il termine assegnato dal direttore dei lavori per compiere i lavori con la messa in mora di cui al comma 2.

4. Sono comunque dovuti dall'Appaltatore, oltre alla penale, i maggiori danni subiti dalla Stazione appaltante in seguito alla risoluzione del contratto, comprese le eventuali maggiori spese connesse al completamento dei lavori affidato a terzi. Per il risarcimento di tali danni la Stazione appaltante può trattenere qualunque somma maturata a credito dell'Appaltatore in ragione dei lavori eseguiti nonché rivalersi sulla garanzia fideiussoria.
5. Il contratto è, altresì, risolto nei casi previsti dall'art. 69 del presente Capitolato Speciale d'APPALTO.

Allegato b) Bando gara	AZIENDA U.L.S.S. 4 – VENETO ORIENTALE 30027 San Donà di Piave (VE) – Piazza Alcide De Gasperi nr. 5 tel. +39 0421 22 80 00 e-mail: servizi.tecnici@aulss4.veneto.it P.E.C.: protocollo.aulss4@pecveneto.it	Pag. 40
---------------------------	---	---------



del contratto di Appalto con il conseguente incameramento della cauzione prestata dall'aggiudicatario e la sua rinuncia a qualsiasi pretesa.

2. È ammessa la cessione dei crediti, ai sensi del combinato disposto dell'art. 120 comma 132 del Codice dei contratti e della legge 21 febbraio 1991, n. 52, a condizione che il cessionario sia un istituto bancario o un intermediario finanziario iscritto nell'apposito Albo presso la Banca d'Italia e che il contratto di cessione, in originale o in copia autenticata, sia trasmesso alla Stazione appaltante prima o contestualmente al certificato di pagamento sottoscritto dal R.U.P. Resta fermo che:
- a) la cessione del credito è efficace ed opponibile alla Stazione appaltante solo se questa non la rifiuta con comunicazione scritta al cedente e al cessionario entro 45 (quarantacinque) giorni dalla notifica della cessione;
 - b) la Stazione appaltante può opporre al cessionario tutte le eccezioni opponibili al cedente in base al contratto relativo ai lavori in oggetto.

Allegato b) Bando gara	AZIENDA U.L.S.S. 4 – VENETO ORIENTALE 30027 San Donà di Piave (VE) – Piazza Alcide De Gasperi nr. 5 tel. +39 0421 22 80 00 e-mail: servizi.tecnici@aulss4.veneto.it P.E.C.: protocollo.aulss4@pecveneto.it	Pag. 47
---------------------------	---	---------

CAPO 5. CONTABILIZZAZIONE E LIQUIDAZIONE DEI LAVORI

ART. 29. LAVORI A CORPO

1. I lavori saranno valutati "a corpo" con il prezzo forfettario di contratto che deve ritenersi formulato dall'Appaltatore in base a calcoli di sua convenienza ed a tutto suo rischio.
2. La valutazione del lavoro a corpo è effettuata secondo le specificazioni date nell'enunciazione e nella descrizione del lavoro a corpo, nonché secondo le risultanze degli elaborati grafici e di ogni altro allegato progettuale; il corrispettivo per il lavoro a corpo resta fisso e invariabile senza che possa essere invocata dalle parti contraenti alcuna verifica sulla misura o sul valore attribuito alla quantità di detti lavori.
3. Nel prezzo contrattuale sono compresi e compensati tutti gli obblighi ed oneri generali e speciali richiamati e specificati nel presente Capitolato e negli altri atti contrattuali e gli obblighi ed oneri che, se pure non esplicitamente richiamati, e devono intendersi come insiti e consequenziali nella esecuzione delle singole categorie di lavoro e del complesso delle opere, e comunque di ordine generale, e necessari a dare i lavori compiuti in ogni loro parte e nei termini assegnati. Pertanto, l'Appaltatore nel formulare la propria offerta, ha tenuto conto, oltre che di tutti gli oneri menzionati, anche di tutte le particolari lavorazioni, forniture e rifiniture eventuali che fossero state omesse negli atti e documenti del presente APPALTO, ma pur necessarie per rendere le opere appaltate funzionali in ogni loro particolare e nel loro complesso, onde darle complete e rispondenti sotto ogni aspetto al progetto ed allo scopo cui sono destinate.
4. Nel corrispettivo per l'esecuzione dei lavori a corpo s'intende sempre compresa ogni spesa occorrente per dare l'opera compiuta sotto le condizioni stabilite dal presente capitolato e secondo i tipi indicati e previsti negli atti progettuali. Pertanto, nessun compenso può essere richiesto per lavori, forniture e prestazioni che, ancorché non esplicitamente specificati nella descrizione dei lavori a corpo, siano rilevabili dagli elaborati grafici o viceversa. Lo stesso dicasi per lavori, forniture e prestazioni tecnicamente e intrinsecamente indispensabili alla funzionalità, completezza e corretta realizzazione dell'opera appaltata secondo la regola dell'arte.
5. La contabilizzazione dei lavori a corpo è effettuata applicando all'importo netto di aggiudicazione le percentuali convenzionali relative alle singole categorie di lavoro indicate

Allegato b) Bando gara	AZIENDA U.L.S.S. 4 – VENETO ORIENTALE 30027 San Donà di Piave (VE) – Piazza Alcide De Gasperi nr. 5 tel. +39 0421 22 80 00 e-mail: servizi.tecnici@aulss4.veneto.it P.E.C.: protocollo.aulss4@pecveneto.it	Pag. 48
---------------------------	---	---------

nella tabella «A», allegata al presente capitolato per farne parte integrante e sostanziale, di ciascuna delle quali va contabilizzata la quota parte in proporzione al lavoro eseguito.

6. Gli oneri per la sicurezza, di cui all'art. 2, comma 1, rigo "C" della tabella, sono valutati in base all'importo previsto separatamente dall'importo dei lavori negli atti progettuali e sul bando di gara, secondo la percentuale stabilita nella predetta tabella, intendendosi come eseguita e liquidabile la quota parte proporzionale a quanto eseguito.
7. La liquidazione dei singoli oneri della sicurezza è subordinata all'assenso del coordinatore per la sicurezza e la salute in fase di esecuzione.

ART. 30. VALUTAZIONE DEI MANUFATTI E DEI MATERIALI A PIÈ D'OPERA

1. Non è prevista l'anticipazione del pagamento sui materiali o su parte di essi.

ART. 31. CONTABILITÀ DEI LAVORI A MISURA

1. La contabilizzazione delle eventuali opere a misura e delle rispettive forniture è effettuata applicando alle quantità eseguite i prezzi unitari netti desunti dall'Elenco dei prezzi unitari di cui all'art. 3, commi 3 e 4.
2. Gli eventuali oneri per la sicurezza che fossero individuati a misura, sono valutati sulla base dei relativi prezzi di elenco.
3. Nel corrispettivo per l'esecuzione dei lavori a misura s'intende sempre compresa ogni spesa occorrente per dare l'opera compiuta sotto le condizioni stabilite dal presente Capitolato e secondo gli elaborati progettuali.
4. La contabilizzazione delle lavorazioni e forniture a misura è effettuata secondo le specificazioni del D.M.49/2018.
5. In nessun caso sono contabilizzati a misura lavori che siano già individuati nel lavoro a corpo oppure non siano inequivocabilmente individuati negli elaborati di variante come lavorazioni dedotte e previste "a misura". In assenza di tale individuazione le lavorazioni si intendono comprese nella parte "a corpo" e quindi compensate all'interno del corrispettivo relativo al lavoro di cui al citato articolo 30.

Allegato b) Bando gara	AZIENDA U.L.S.S. 4 – VENETO ORIENTALE 30027 San Donà di Piave (VE) – Piazza Alcide De Gasperi nr. 5 tel. +39 0421 22 80 00 e-mail: servizi.tecnici@aulss4.veneto.it P.E.C.: protocollo.aulss4@pecveneto.it	Pag. 49
---------------------------	---	---------

CAPO 6. CAUZIONI E GARANZIE

ART. 32. GARANZIA PROVVISORIA

1. Per la garanzia provvisoria di cui all'art. 106 del Codice dei contratti si rinvia al Disciplinare di gara

ART. 33. GARANZIA FIDEIUSSORIA O CAUZIONE DEFINITIVA

1. Ai sensi dell'art. 117, del Codice dei contratti è richiesta una garanzia fideiussoria, a titolo di cauzione definitiva, pari al 10% (dieci per cento) dell'importo contrattuale; qualora l'aggiudicazione sia fatta in favore di un'offerta inferiore all'importo a base d'asta in misura superiore al 10 per cento, la garanzia fideiussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10% (dieci per cento); qualora il ribasso sia superiore al 20% (venti per cento), l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso eccedente la predetta misura percentuale.
2. La garanzia fideiussoria è prestata mediante atto di fideiussione rilasciato da una banca o da un intermediario finanziario autorizzato o polizza fideiussoria rilasciata da un'impresa di assicurazione, in conformità alla scheda tecnica 1.2, allegata al d.m. n. 193 del 16 settembre 2022, in osservanza delle clausole di cui allo schema tipo 1.2 allegato del predetto decreto, in attuazione dell'articolo 117, commi 7, 8 e 9, del Codice dei contratti. La garanzia è presentata alla Stazione appaltante prima della formale sottoscrizione del contratto ovvero prima della sottoscrizione del verbale di esecuzione in via d'urgenza o di consegna dei lavori in via d'urgenza ai sensi dell'art. 17, commi 8 e 9 del Codice dei contratti.
3. La garanzia è progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo dell'80% (ottanta per cento) dell'iniziale importo garantito ai sensi dell'articolo 117, comma 8, del Codice dei contratti; lo svincolo è automatico, senza necessità di benestare del committente, con la sola condizione della preventiva consegna all'istituto garante, da parte dell'Appaltatore, degli stati di avanzamento dei lavori o di analogo documento, in originale o in copia autentica, attestanti l'avvenuta esecuzione.
4. La garanzia, per il rimanente ammontare residuo del 20% (venti per cento), cessa di avere effetto ed è svincolata automaticamente decorsi 24 mesi dalla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o di regolare esecuzione; lo svincolo e l'estinzione

Allegato b) Bando gara	AZIENDA U.L.S.S. 4 – VENETO ORIENTALE 30027 San Donà di Piave (VE) – Piazza Alcide De Gasperi nr. 5 tel. +39 0421 22 80 00 e-mail: servizi.tecnici@aulss4.veneto.it P.E.C.: protocollo.aulss4@pecveneto.it	Pag. 50
---------------------------	---	---------

avvengono di diritto, senza necessità di ulteriori atti formali, richieste, autorizzazioni, dichiarazioni liberatorie o restituzioni.

5. La Cauzione viene prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché a garanzia del rimborso delle somme pagate in più all'Appaltatore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva, comunque, la risarcibilità del maggior danno. La Stazione appaltante può avvalersi della garanzia fideiussoria, parzialmente o totalmente, per l'eventuale maggiore spesa sostenuta per il completamento dei lavori nel caso di risoluzione del contratto disposta in danno dell'Appaltatore nonché per provvedere al pagamento di quanto dovuto dall'Appaltatore per le inadempienze derivanti dalla inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori comunque presenti in cantiere. La Stazione appaltante può avvalersi della garanzia fideiussoria, parzialmente o totalmente, per le spese dei lavori da eseguirsi d'ufficio nonché per il rimborso delle maggiori somme pagate durante l'Appalto in confronto ai risultati della liquidazione finale; l'incameramento della garanzia avviene con atto unilaterale della Stazione appaltante senza necessità di dichiarazione giudiziale, fermo restando il diritto dell'Appaltatore di proporre azione innanzi l'autorità giudiziaria ordinaria.
6. La garanzia fideiussoria è tempestivamente reintegrata nella misura legale di cui al combinato disposto dei commi 1 e 3 qualora, in corso d'opera, sia stata incamerata, parzialmente o totalmente, dalla Stazione appaltante; in caso di variazioni al contratto per effetto di successivi atti di sottomissione, la medesima garanzia può essere ridotta in caso di riduzione degli importi contrattuali, mentre non è integrata in caso di aumento degli stessi importi fino alla concorrenza di un quinto dell'importo originario.
7. In caso di raggruppamento temporaneo o di consorzio ordinario già costituiti la garanzia è prestata dall'impresa mandataria in nome e per conto di tutti i concorrenti raggruppati con responsabilità solidale ai sensi del combinato disposto degli articoli 68, comma 9, e 117, comma 13, del Codice dei contratti.
8. Ai sensi dell'articolo 117 comma 6 del Codice dei Contratti, la mancata costituzione della garanzia di cui al comma 1 dà diritto alla Stazione appaltante di determinare la decadenza dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria

ART. 34. OBBLIGHI ASSICURATIVI A CARICO DELL'IMPRESA

Allegato b) Bando gara	AZIENDA U.L.S.S. 4 – VENETO ORIENTALE 30027 San Donà di Piave (VE) – Piazza Alcide De Gasperi nr. 5 tel. +39 0421 22 80 00 e-mail: servizi.tecnici@aulss4.veneto.it P.E.C.: protocollo.aulss4@pecveneto.it	Pag. 51
---------------------------	---	---------

1. L'Appaltatore dovrà assicurare tutto il personale contro gli infortuni e stipulare ogni altra assicurazione richiesta dalle leggi e dalle normative vigenti.
2. Ai sensi dell'art. 117 del Codice dei contratti, l'Appaltatore è obbligato, contestualmente alla sottoscrizione del contratto, a produrre una polizza assicurativa che tenga indenne la Stazione appaltante da tutti i rischi di esecuzione e che preveda anche una garanzia di responsabilità civile per danni causati a terzi nell'esecuzione dei lavori. La polizza assicurativa è prestata da un'impresa di assicurazione autorizzata alla copertura dei rischi ai quali si riferisce l'obbligo di assicurazione
3. La copertura delle predette garanzie assicurative decorre dalla data di consegna dei lavori e cessa alle ore 24 del giorno di emissione del certificato di collaudo provvisorio e comunque decorsi 12 (dodici) mesi dalla data di ultimazione dei lavori risultante dal relativo certificato; in caso di emissione di collaudo provvisorio per parti determinate dell'opera, la garanzia cessa per quelle parti e resta efficace per le parti non ancora collaudate; a tal fine l'utilizzo da parte della Stazione appaltante secondo la destinazione equivale, ai soli effetti della copertura assicurativa, ad emissione del certificato di collaudo provvisorio. Il premio è stabilito in misura unica e indivisibile per le coperture di cui ai successivi punti 4 e 5. Le garanzie assicurative sono efficaci anche in caso di omesso o ritardato pagamento delle somme dovute a titolo di premio da parte dell'esecutore fino ai successivi due mesi e devono essere prestate in conformità allo schema-tipo allegato al D.M. 31/2018. Copia autentica di tali coperture assicurative e degli eventuali rinnovi e/o proroghe quietanzati/e per avvenuto pagamento del premio, dovrà essere consegnata alla Stazione appaltante prima della stipula del contratto e in ogni caso, prima della consegna dei lavori (qualora essa dovesse concorrere in modo anticipato).

4. COPERTURA CAR

La garanzia assicurativa contro tutti i rischi di esecuzione da qualsiasi causa determinati deve coprire tutti i danni subiti dalla Stazione appaltante a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti e opere, salvo quelli derivanti da errori di progettazione, insufficiente progettazione, azioni di terzi o cause di forza maggiore.

Tale polizza deve essere stipulata nella forma «Contractors All Risks» (C.A.R.) e deve essere stipulata per un massimale pari al valore complessivo di aggiudicazione dell'Appalto medesimo. Copia autentica di tale copertura assicurativa e dei suoi rinnovi e/o proroghe quietanzati/e per avvenuto pagamento del premio dovrà essere consegnata alla Stazione appaltante almeno dieci giorni prima della consegna dei lavori.

Allegato b) Bando gara	AZIENDA U.L.S.S. 4 – VENETO ORIENTALE 30027 San Donà di Piave (VE) – Piazza Alcide De Gasperi nr. 5 tel. +39 0421 22 80 00 e-mail: servizi.tecnici@aulss4.veneto.it P.E.C.: protocollo.aulss4@pecveneto.it	Pag. 52
---------------------------	---	---------

La copertura assicurativa deve includere:

Partita 1 - Opere il rimborso, per la parte eccedente l'importo della franchigia o scoperto e relativi minimi e massimi convenuti, dei costi e delle spese necessari per rimpiazzare, ripristinare e ricostruire parzialmente o totalmente le cose assicurate;

Partita 2 - Opere preesistenti il rimborso, per la parte eccedente l'importo della franchigia o scoperto e relativi minimi e massimi convenuti, nei limiti del massimale assicurato, dei danni materiali e diretti verificatisi in dipendenza dalla esecuzione delle opere assicurate;

Partita 3 - Demolizione e sgombero il rimborso delle spese necessarie per demolire, sgomberare e trasportare alla più vicina discarica autorizzata disponibile i residui delle cose assicurate a seguito di sinistro indennizzabile, nonché il rimborso dello smaltimento dei residui delle cose assicurate, nel limite del massimale assicurato.

5. COPERTURA RESPONSABILITÀ CIVILE

L'Appaltatore dovrà stipulare una copertura assicurativa di Responsabilità Civile per danni a terzi nella esecuzione dei lavori. Ai sensi dell'art. 117, comma 10 del Codice dei contratti, il massimale per la copertura assicurativa della responsabilità civile verso terzi è pari al 5% della somma assicurata per le opere, con un minimo di 500 mila euro ed un massimo di 5 milioni di euro.

La suddetta copertura assicurativa di Responsabilità Civile deve specificamente prevedere l'indicazione che tra le "persone" si intendono compresi anche i dipendenti dell'Ente Appaltante e deve inoltre includere, tra le altre, anche le seguenti estensioni:

- clausola che preveda la qualifica di "terzi" tra loro per tutti i soggetti partecipanti ai lavori, inclusi loro dipendenti, nonché l'Ente Appaltante e personale da quest'ultima incaricato, per i danni tra loro stessi (e/o all'Ente Appaltante) arrecati e con rinuncia alla rivalsa verso i medesimi soggetti. Tra i soggetti partecipanti ai lavori sono incluse anche le imprese di vigilanza
- clausola che preveda la qualifica di "terzi" nei confronti di appaltatori vincitori di appalti diversi, che lavorino contemporaneamente nel cantiere e/o nei luoghi oggetti del presente APPALTO;
- responsabilità civile anche per la direzione dei lavori;
- impiego di veicoli a motore, mezzi meccanici e altre macchine utili per l'esecuzione dei lavori, salvo il caso di veicoli a motore soggetti all'obbligo di assicurazione della

Allegato b) Bando gara	AZIENDA U.L.S.S. 4 – VENETO ORIENTALE 30027 San Donà di Piave (VE) – Piazza Alcide De Gasperi nr. 5 tel. +39 0421 22 80 00 e-mail: servizi.tecnici@aulss4.veneto.it P.E.C.: protocollo.aulss4@pecveneto.it	Pag. 53
---------------------------	---	---------

responsabilità civile auto che dovranno comunque essere dotati di adeguata apposita assicurazione per la responsabilità civile auto i cui massimali saranno anch'essi soggetti ad approvazione dell'Ente Appaltante.

- sollevamento o deposito di polvere;
- impiego di gru, anche quando il raggio di azione delle stesse superi la recinzione del cantiere;
- furto di cose di terzi, ove la perpetrazione dello stesso sia stata agevolata dalla forma delle strutture e dei materiali utilizzati per l'esecuzione dei lavori;
- colpa grave dell'Appaltatore (o degli altri soggetti assicurati), e dolo e/o colpa grave delle persone di cui o con cui il/i medesimo/i debba/no rispondere;
- danni anche a:
 - condutture sotterranee;
 - fabbricati in adiacenza e/o aderenza
 - cose in consegna e/o custodia;
 - beni che, nell'ambito di esecuzione dei lavori, per volume, peso e destinazione non possono essere facilmente rimossi;

6. FRANCHIGIE E SCOPERTI

Qualora i contratti di assicurazione CAR e/o Responsabilità Civile di cui ai punti precedenti 4 e 5 prevedano importi o percentuali di scoperto o di franchigia, tali franchigie o scoperti non sono opponibili alla Stazione appaltante;

7. PRECISAZIONI

- a. Le garanzie di cui ai punti 4 e 5, prestate dall'Appaltatore coprono senza alcuna riserva anche i danni causati dalle imprese subappaltatrici e subfornitrici. Qualora l'Appaltatore sia un'associazione temporanea di impresa, giusto il regime delle responsabilità disciplinato dal Codice dei contratti, le stesse garanzie assicurative prestate dalla mandataria capogruppo coprono senza alcuna riserva anche i danni causati dalle imprese mandanti.

Allegato b) Bando gara	AZIENDA U.L.S.S. 4 – VENETO ORIENTALE 30027 San Donà di Piave (VE) – Piazza Alcide De Gasperi nr. 5 tel. +39 0421 22 80 00 e-mail: servizi.tecnici@aulss4.veneto.it P.E.C.: protocollo.aulss4@pecveneto.it	Pag. 54
---------------------------	---	---------



- b. l'assicurazione deve inoltre coprire i danni dovuti a causa risalente al periodo di esecuzione o dovuti a fatto dell'Appaltatore nelle operazioni di manutenzione previste tra gli obblighi del contratto d'APPALTO.

Allegato b) Bando gara	AZIENDA U.L.S.S. 4 – VENETO ORIENTALE 30027 San Donà di Piave (VE) – Piazza Alcide De Gasperi nr. 5 tel. +39 0421 22 80 00 e-mail: servizi.tecnici@aulss4.veneto.it P.E.C.: protocollo.aulss4@pecveneto.it	Pag. 55
---------------------------	---	---------

CAPO 7. DISPOSIZIONI PER L'ESECUZIONE

ART. 35. DISEGNI COSTRUTTIVI, RILIEVI E VERIFICHE

1. L'Appaltatore ha l'obbligo, prima della consegna dei lavori, di predisporre e sottoporre all'approvazione della Direzione Lavori il progetto costruttivo ed i dettagli di progetto inerenti le varie opere come precisate ed individuate negli atti dell'Appalto nel rispetto del progetto esecutivo approvato e in ottemperanza alle successive disposizioni impartite dalla Direzione Lavori, compresi gli ulteriori calcoli statici delle strutture, gli ulteriori calcoli degli impianti elettrici e meccanici, che dovessero eventualmente rendersi necessari a integrazione del progetto esecutivo, che dovranno essere debitamente firmati dal Progettista abilitato nominato dall'Appaltatore a sua cura e spese e depositati secondo le prescrizioni di Legge nel rispetto delle esigenze della cantierizzazione dei lavori.
2. Il direttore tecnico e i professionisti incaricati firmeranno i progetti costruttivi, le relazioni tecniche, le relazioni di calcolo e le relative prescritte certificazioni, assumendosi ogni responsabilità di legge e i relativi adempimenti in ordine agli stessi.
3. Oltre che i normali rilievi necessari per i tracciamenti, l'Appaltatore ha l'obbligo di effettuare, per le eventuali attività che interessino opere esistenti, tutti i necessari rilievi ed indagini conoscitive, atti a stabilire l'esatto posizionamento degli impianti esistenti e lo stato di conservazione delle strutture.
4. Qualora, durante l'esecuzione dei lavori si dovesse verificare la necessità di approfondire gli studi e/o le verifiche effettuate in fase di progettazione esecutiva, l'Appaltatore ha l'obbligo di eseguirle a sua cura e spese e di concerto con la Direzione Lavori.
5. È specifico onere dell'Appaltatore fornire, su supporto digitale ed in triplice copia cartacea, tutti i disegni civili, strutturali, impiantistici ecc. di quanto costruito.
6. Tali elaborati dovranno essere prodotti con sistema CAD e redatti in modo da definire inequivocabilmente in ogni sua parte l'opera realizzata.

ART. 36. VARIAZIONE DEI LAVORI

1. La Stazione appaltante si riserva la facoltà di introdurre nelle opere oggetto dell'Appalto quelle varianti che a suo insindacabile giudizio ritenga opportune secondo le modalità disciplinate dall'art. 120 del Codice dei contratti. Le variazioni dei lavori possono essere

Allegato b) Bando gara	AZIENDA U.L.S.S. 4 – VENETO ORIENTALE 30027 San Donà di Piave (VE) – Piazza Alcide De Gasperi nr. 5 tel. +39 0421 22 80 00 e-mail: servizi.tecnici@aulss4.veneto.it P.E.C.: protocollo.aulss4@pecveneto.it	Pag. 56
---------------------------	---	---------

ordinate dalla Stazione appaltante fino alla concorrenza di un quinto dell'importo del contratto, e l'Appaltatore:

- a) è tenuto ad eseguire i lavori ordinati agli stessi patti, prezzi e condizioni del contratto originario e non ha diritto ad alcuna indennità ad eccezione del corrispettivo relativo ai nuovi lavori;
 - b) è tenuto ad eseguire i lavori ordinati agli stessi patti, prezzi e condizioni del contratto originario e non ha diritto ad alcuna indennità ad eccezione del corrispettivo relativo ai nuovi lavori.
2. Le variazioni sono valutate ai prezzi di contratto, ma se comportano categorie di lavorazioni non previste o si debbano impiegare materiali per i quali non risulta fissato il prezzo contrattuale si provvede alla formazione di nuovi prezzi. I nuovi prezzi delle lavorazioni o materiali sono valutati ai sensi dell'articolo 56 del presente CSA.
 3. Non sono riconosciute varianti al progetto esecutivo, prestazioni e forniture extra contrattuali di qualsiasi genere, eseguite senza preventivo ordine scritto della direzione lavori, recante anche gli estremi dell'approvazione da parte della Stazione appaltante, ove questa sia prescritta dalla legge o dal regolamento
 4. Qualunque reclamo o riserva che l'Appaltatore si credesse in diritto di opporre deve essere presentato per iscritto alla direzione lavori prima dell'esecuzione dell'opera oggetto della contestazione. Non sono prese in considerazione domande di maggiori compensi su quanto stabilito in contratto, per qualsiasi natura o ragione, qualora non vi sia accordo preventivo scritto prima dell'inizio dell'opera oggetto di tali richieste.

ART. 37. PREZZI APPLICABILI AI NUOVI LAVORI E NUOVI PREZZI

1. Le eventuali variazioni sono valutate mediante l'applicazione dei prezzi di cui all'elenco prezzi contrattuale come determinati ai sensi dell'art. 3, commi 3 e 4.
2. Qualora tra i prezzi di cui all'elenco prezzi contrattuale come determinati ai sensi dell'art. 3, commi 3 e 4, non siano previsti prezzi per i lavori in variante, si procede alla formazione di nuovi prezzi, mediante apposito verbale di concordamento.
3. I nuovi prezzi vengono formati:
 - a) desumendoli dal Prezzario dei Lavori pubblici della Regione competente per territorio, vigente al momento dell'offerta, qualora applicabile in relazione alla tipologia dei lavori;

Allegato b) Bando gara	AZIENDA U.L.S.S. 4 – VENETO ORIENTALE 30027 San Donà di Piave (VE) – Piazza Alcide De Gasperi nr. 5 tel. +39 0421 22 80 00 e-mail: servizi.tecnici@aulss4.veneto.it P.E.C.: protocollo.aulss4@pecveneto.it	Pag. 57
---------------------------	---	---------

- b) deducendoli mediante ragguglio con quelli di fornitura, prestazioni e lavori simili già inclusi nel contratto;
- c) se è impossibile l'assimilazione, ricavandoli totalmente o parzialmente da nuove analisi sulla base delle voci elementari della mano d'opera, materiali, noli e trasporti, tratti dal Prezzario di cui alla lettera a), o, in difetto, dai prezzi correnti di mercato, attraverso un contraddittorio tra la DL e l'Appaltatore.
4. Tutti i nuovi prezzi sono soggetti al ribasso percentuale offerto dall'Appaltatore in sede di gara. Essi sono approvati dal RUP e, ove comportino maggiori spese rispetto alle somme previste nel quadro economico, sono approvati dalla Stazione appaltante su proposta del RUP, prima di essere ammessi nella contabilità dei lavori.
5. In caso di mancato accordo sulla formazione dei nuovi prezzi, l'Appaltatore ha l'obbligo di eseguire i lavori e le somministrazioni ingiunte dalla Stazione appaltante, che la DL contabilizza secondo i prezzi che ritenga equi. Se l'Appaltatore non iscrive riserva negli atti contabili, i prezzi si intendono definitivamente accettati.

Allegato b) Bando gara	AZIENDA U.L.S.S. 4 – VENETO ORIENTALE 30027 San Donà di Piave (VE) – Piazza Alcide De Gasperi nr. 5 tel. +39 0421 22 80 00 e-mail: servizi.tecnici@aulss4.veneto.it P.E.C.: protocollo.aulss4@pecveneto.it	Pag. 58
---------------------------	---	---------

CAPO 8. DISPOSIZIONI IN MATERIA DI SICUREZZA

ART. 38. NORME DI SICUREZZA GENERALI

1. I lavori appaltati devono svolgersi nel pieno rispetto di tutte le norme vigenti in materia di prevenzione degli infortuni e igiene del lavoro e in ogni caso in condizione di permanente sicurezza e igiene.
2. L'Appaltatore è altresì obbligato ad osservare scrupolosamente le disposizioni del vigente Regolamento Locale di Igiene, per quanto attiene la gestione del cantiere.
3. L'Appaltatore predispone, per tempo e secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni, gli appositi piani per la riduzione del rumore, in relazione al personale e alle attrezzature utilizzate.
4. L'Appaltatore non può iniziare o continuare i lavori qualora sia in difetto nell'applicazione di quanto stabilito nel presente articolo.
5. L'Appaltatore informa le lavorazioni nonché le lavorazioni da lui direttamente subappaltate al criterio «incident and injury free».
6. Con riguardo alla necessità di contrasto e di contenimento dell'epidemia da COVID 19, l'Appaltatore si atterrà a tutte le disposizioni via via impartite dalle competenti autorità e porrà in essere, in ogni caso, gli accorgimenti organizzativi, operativi e di controllo ragionevolmente necessari secondo criteri di dovuta prudenza.

ART. 39. SICUREZZA SUL LUOGO DI LAVORO

1. L'Appaltatore è obbligato a fornire alla Stazione appaltante, entro 30 giorni dall'aggiudicazione, l'indicazione dei contratti collettivi applicati ai lavoratori dipendenti e una dichiarazione in merito al rispetto degli obblighi assicurativi e previdenziali previsti dalle leggi e dai contratti in vigore.
2. L'Appaltatore è obbligato ad osservare le misure generali di tutela di cui all'art. 90 del decreto legislativo n. 81/2008, nonché le disposizioni dello stesso decreto applicabili alle lavorazioni previste nel cantiere.

ART. 40. PIANO DI SICUREZZA E DI COORDINAMENTO

Allegato b) Bando gara	AZIENDA U.L.S.S. 4 – VENETO ORIENTALE 30027 San Donà di Piave (VE) – Piazza Alcide De Gasperi nr. 5 tel. +39 0421 22 80 00 e-mail: servizi.tecnici@aulss4.veneto.it P.E.C.: protocollo.aulss4@pecveneto.it	Pag. 59
---------------------------	---	---------

1. L'Appaltatore è obbligato ad osservare scrupolosamente e senza riserve o eccezioni il piano di sicurezza e di coordinamento predisposto dal coordinatore per la sicurezza e messo a disposizione da parte della Stazione appaltante, ai sensi del decreto n. 81 del 2008.
2. L'obbligo di cui al comma 1 è esteso altresì alle eventuali modifiche e integrazioni approvate o accettate dal coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione ai sensi dell'art. 61.

ART. 41. MODIFICHE E INTEGRAZIONI AL PIANO DI SICUREZZA E DI COORDINAMENTO

1. L'Appaltatore può presentare al coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione una o più proposte motivate di modificazione o di integrazione al piano di sicurezza e di coordinamento, nei seguenti casi:
 - a) per adeguarne i contenuti alle proprie tecnologie oppure quando ritenga di poter meglio garantire la sicurezza nel cantiere sulla base della propria esperienza, anche in seguito alla consultazione obbligatoria e preventiva dei rappresentanti per la sicurezza dei propri lavoratori o a rilievi da parte degli organi di vigilanza;
 - b) per garantire il rispetto delle norme per la prevenzione degli infortuni e la tutela della salute dei lavoratori eventualmente disattese nel piano di sicurezza, anche in seguito a rilievi o prescrizioni degli organi di vigilanza.
2. L'Appaltatore ha il diritto che il coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione si pronunci tempestivamente, con atto motivato da annotare sulla documentazione di cantiere, sull'accoglimento o il rigetto delle proposte presentate; le decisioni del coordinatore sono vincolanti per l'Appaltatore.
3. Qualora entro il termine di cinque giorni lavorativi dalla presentazione delle proposte dell'Appaltatore, prorogabile una sola volta di altri tre giorni lavorativi, il coordinatore per la sicurezza non si pronunci:
 - a) nei casi di cui al comma 1, lettera a), le proposte si intendono accolte;
 - b) nei casi di cui al comma 1, lettera b), le proposte si intendono rigettate.
4. Nei casi di cui al comma 1, lettera a), l'eventuale accoglimento delle modificazioni e integrazioni non può in alcun modo giustificare variazioni o adeguamenti dei prezzi pattuiti, né maggiorazioni di alcun genere del corrispettivo.
5. Nei casi di cui al comma 1, lettera b), qualora l'eventuale accoglimento delle modificazioni e integrazioni comporti maggiori oneri a carico dell'impresa, e tale circostanza sia debitamente provata e documentata, trova applicazione la disciplina delle varianti.

Allegato b) Bando gara	AZIENDA U.L.S.S. 4 – VENETO ORIENTALE 30027 San Donà di Piave (VE) – Piazza Alcide De Gasperi nr. 5 tel. +39 0421 22 80 00 e-mail: servizi.tecnici@aulss4.veneto.it P.E.C.: protocollo.aulss4@pecveneto.it	Pag. 60
---------------------------	---	---------

ART. 42. PIANO OPERATIVO DI SICUREZZA

1. L'Appaltatore prima dell'inizio dei lavori, deve predisporre e consegnare al direttore dei lavori o al coordinatore per la sicurezza nella fase di esecuzione, un piano operativo di sicurezza per quanto attiene alle proprie scelte autonome e relative responsabilità nell'organizzazione del cantiere e nell'esecuzione dei lavori. Il piano operativo di sicurezza, redatto ai sensi dell'art. 89 del D.Lgs. n. 81 del 2009, comprende il documento di valutazione dei rischi, con riferimento allo specifico cantiere e deve essere aggiornato ad ogni mutamento delle lavorazioni rispetto alle previsioni.
2. Ai sensi dell'art. 119 del Codice dei contratti l'Appaltatore è tenuto ad acquisire i piani operativi di sicurezza redatti dalle imprese subappaltatrici, nonché a curare il coordinamento di tutte le imprese operanti nel cantiere, al fine di rendere gli specifici piani operativi di sicurezza compatibili tra loro e coerenti con il piano presentato dall'Appaltatore.
3. Il piano operativo di sicurezza costituisce piano complementare di dettaglio del piano di sicurezza e di coordinamento previsto dagli articoli 91, comma 1, lettera a), e 100, del decreto n. 81 del 2008.
4. Il piano operativo di sicurezza, ai sensi dell'art. 89, lettera h) del D.Lgs. 81/08, costituisce piano complementare di dettaglio del piano di sicurezza e di coordinamento.

ART. 43. OSSERVANZA E ATTUAZIONE DEI PIANI DI SICUREZZA

1. L'Appaltatore è obbligato ad osservare le misure generali di tutela di cui all'art. 15 del D.Lgs. n. 81 del 2008, con particolare riguardo alle circostanze e agli adempimenti descritti agli articoli 17 e 18 e all'allegato IV del D.Lgs. n. 81 del 2008.
2. I piani di sicurezza devono essere redatti in conformità alle direttive 89/391/CEE del Consiglio, del 12 giugno 1989, 92/57/CEE del Consiglio, del 24 giugno 1992, alla relativa normativa nazionale di recepimento, al D.Lgs. n. 81 del 2008 e alla migliore letteratura tecnica in materia.
3. L'impresa esecutrice è obbligata a comunicare tempestivamente prima dell'inizio dei lavori e quindi periodicamente, a richiesta della Stazione appaltante o del coordinatore, l'iscrizione alla camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura, l'indicazione dei contratti collettivi applicati ai lavoratori dipendenti e la dichiarazione circa l'assolvimento degli obblighi assicurativi e previdenziali. L'affidatario è tenuto a curare il coordinamento di tutte le imprese operanti nel cantiere, al fine di rendere gli specifici piani redatti dalle imprese subappaltatrici compatibili tra loro e coerenti con il piano presentato dall'Appaltatore. In

Allegato b) Bando gara	AZIENDA U.L.S.S. 4 – VENETO ORIENTALE 30027 San Donà di Piave (VE) – Piazza Alcide De Gasperi nr. 5 tel. +39 0421 22 80 00 e-mail: servizi.tecnici@aulss4.veneto.it P.E.C.: protocollo.aulss4@pecveneto.it	Pag. 61
---------------------------	---	---------



caso di associazione temporanea o di consorzio di imprese detto obbligo incombe all'impresa mandataria capogruppo. Il direttore tecnico di cantiere è responsabile del rispetto del piano da parte di tutte le imprese impegnate nell'esecuzione dei lavori.

4. Il piano di sicurezza e di coordinamento ed il piano operativo di sicurezza formano parte integrante del contratto di APPALTO. Le gravi o ripetute violazioni dei piani stessi da parte dell'Appaltatore, comunque accertate, previa formale costituzione in mora dell'interessato, costituiscono causa di risoluzione del contratto.

Allegato b) Bando gara	AZIENDA U.L.S.S. 4 – VENETO ORIENTALE 30027 San Donà di Piave (VE) – Piazza Alcide De Gasperi nr. 5 tel. +39 0421 22 80 00 e-mail: servizi.tecnici@aulss4.veneto.it P.E.C.: protocollo.aulss4@pecveneto.it	Pag. 62
---------------------------	---	---------

- d) è obbligato al regolare assolvimento degli obblighi contributivi in materia previdenziale, assistenziale, antinfortunistica e in ogni altro ambito tutelato dalle leggi speciali.
2. In caso di inottemperanza, accertata dalla Stazione appaltante o a essa segnalata da un ente preposto, la Stazione appaltante si riserva sentiti gli enti previdenziali di applicare una detrazione del 20% (venti per cento) sui pagamenti in acconto, se i lavori sono in corso di esecuzione, oppure alla sospensione del pagamento del saldo, se i lavori sono ultimati, destinando le somme così accantonate a garanzia dell'adempimento degli obblighi di cui sopra; il pagamento all'impresa appaltatrice delle somme accantonate non è effettuato sino a quando non sia stato accertato che gli obblighi predetti sono stati integralmente adempiuti.
 3. Ai sensi dell'art. 11 comma 6 del Codice dei contratti, in caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale dipendente dell'esecutore o del subappaltatore, impiegato nell'esecuzione del contratto, il responsabile del procedimento invita per iscritto il soggetto inadempiente, ed in ogni caso l'esecutore, a provvedervi entro i successivi quindici giorni. Decorso infruttuosamente il suddetto termine e ove non sia stata contestata formalmente e motivatamente la fondatezza della richiesta entro il termine sopra assegnato, i soggetti di cui all'art. 3, comma 1, lettera b), possono pagare anche in corso d'opera direttamente ai lavoratori le retribuzioni arretrate detraendo il relativo importo dalle somme dovute all'esecutore del contratto ovvero dalle somme dovute al subappaltatore inadempiente nel caso in cui sia previsto comunque contrattualmente il pagamento diretto ai sensi della normativa vigente.
 4. In ogni momento il Direttore dei Lavori e, per suo tramite, il R.U.P., possono richiedere all'Appaltatore e ai subappaltatori copia del libro matricola, possono altresì richiedere i documenti di riconoscimento al personale presente in cantiere e verificarne la effettiva iscrizione nei libri matricola dell'Appaltatore o del subappaltatore autorizzato.
 5. Ai sensi degli articoli 18, comma 1, lettera u), 20, comma 3 e 26, comma 8, del Decreto n. 81 del 2008, l'Appaltatore è obbligato a fornire a ciascun soggetto occupato in cantiere una apposita tessera di riconoscimento, impermeabile ed esposta in forma visibile, corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro; L'Appaltatore risponde dello stesso obbligo anche per il personale dei subappaltatori autorizzati, la tessera dei predetti lavoratori deve riportare gli estremi dell'autorizzazione al sub Appalto ai sensi dell'articolo 5, comma 1, secondo periodo, della legge n. 136 del 2010.

Allegato b) Bando gara	AZIENDA U.L.S.S. 4 – VENETO ORIENTALE 30027 San Donà di Piave (VE) – Piazza Alcide De Gasperi nr. 5 tel. +39 0421 22 80 00 e-mail: servizi.tecnici@aulss4.veneto.it P.E.C.: protocollo.aulss4@pecveneto.it	Pag. 67
---------------------------	---	---------

I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento. Agli stessi obblighi devono ottemperare anche i lavoratori autonomi che esercitano direttamente la propria attività nei cantieri e il personale presente occasionalmente in cantiere che non sia dipendente dell'Appaltatore o degli eventuali subappaltatori (soci, artigiani di ditte individuali senza dipendenti, professionisti, fornitori esterni e simili); tutti i predetti soggetti devono provvedere in proprio.

6. Qualora l'Appaltatore abbia meno di dieci dipendenti, in sostituzione degli obblighi di cui al comma 5, deve annotare su apposito registro di cantiere vidimato dalla Direzione provinciale del lavoro territorialmente competente, da tenersi sul luogo di lavoro in posizione protetta e accessibile, gli estremi del personale giornalmente impiegato nei lavori. I lavoratori autonomi e il personale presente occasionalmente in cantiere che non sia dipendente dell'Appaltatore o degli eventuali subappaltatori, deve provvedere all'annotazione di propria iniziativa.
7. La violazione degli obblighi di cui ai commi 5 e 6 comporta l'applicazione, in capo al datore di lavoro, della sanzione amministrativa da euro 100 ad euro 500 per ciascun lavoratore. Il lavoratore munito della tessera di riconoscimento di cui al comma 5 che non provvede ad esporla è punito con la sanzione amministrativa da euro 50 a euro 300. Nei confronti delle predette sanzioni non è ammessa la procedura di diffida di cui all'art. 13 del decreto legislativo 23 aprile 2004, n. 124.

ART. 50. RISOLUZIONE DEL CONTRATTO - ESECUZIONE D'UFFICIO DEI LAVORI

1. La Stazione appaltante ha facoltà di risolvere il contratto nei casi e con le modalità previsti dall'art. 22 del contratto e negli altri casi previsti dal presente capitolato, oltre che a sensi delle generali disposizioni di legge in materia.
2. In caso di risoluzione, alla data comunicata dalla Stazione appaltante si fa luogo, in contraddittorio fra il direttore dei lavori e l'Appaltatore o suo rappresentante oppure, in mancanza di questi, alla presenza di due testimoni, alla redazione dello stato di consistenza dei lavori, all'inventario dei materiali, delle attrezzature dei e mezzi d'opera esistenti in cantiere, nonché, nel caso di esecuzione d'ufficio, all'accertamento di quali di tali materiali, attrezzature e mezzi d'opera debbano essere mantenuti a disposizione della Stazione appaltante per l'eventuale riutilizzo e alla determinazione del relativo costo.

Allegato b) Bando gara	AZIENDA U.L.S.S. 4 – VENETO ORIENTALE 30027 San Donà di Piave (VE) – Piazza Alcide De Gasperi nr. 5 tel. +39 0421 22 80 00 e-mail: servizi.tecnici@aulss4.veneto.it P.E.C.: protocollo.aulss4@pecveneto.it	Pag. 68
---------------------------	---	---------

3. La Stazione appaltante ha il diritto di recedere in qualunque tempo dal contratto previo il pagamento dei lavori eseguiti e del valore dei materiali utili esistenti in cantiere, oltre al decimo dell'importo delle opere non eseguite.
4. Si applica altresì quanto previsto dall'articolo 122 del Codice dei contratti.

Allegato b) Bando gara	AZIENDA U.L.S.S. 4 – VENETO ORIENTALE 30027 San Donà di Piave (VE) – Piazza Alcide De Gasperi nr. 5 tel. +39 0421 22 80 00 e-mail: servizi.tecnici@aulss4.veneto.it P.E.C.: protocollo.aulss4@pecveneto.it	Pag. 69
---------------------------	---	---------

CAPO 11. DISPOSIZIONI PER L'ULTIMAZIONE

ART. 51. ULTIMAZIONE DEI LAVORI E GRATUITA MANUTENZIONE

1. Al termine dei lavori e in seguito a richiesta scritta dell'impresa appaltatrice il direttore dei lavori redige, entro 10 (dieci) giorni dalla richiesta, il certificato di ultimazione; entro trenta giorni dalla data del certificato di ultimazione dei lavori il direttore dei lavori procede all'accertamento sommario della regolarità delle opere eseguite.
2. In sede di accertamento sommario, senza pregiudizio di successivi accertamenti, sono rilevati e verbalizzati eventuali vizi e difformità di costruzione che l'impresa appaltatrice è tenuta a eliminare a sue spese nel termine fissato e con le modalità prescritte dal direttore dei lavori, fatto salvo il risarcimento del danno dell'ente appaltante. In caso di ritardo nel ripristino, si applica la penale per i ritardi prevista dall'apposito articolo del presente capitolato, proporzionale all'importo della parte di lavori che direttamente e indirettamente traggono pregiudizio dal mancato ripristino e comunque all'importo non inferiore a quello dei lavori di ripristino.
3. L'ente appaltante si riserva di prendere in consegna parzialmente o totalmente le opere con apposito verbale immediatamente dopo l'accertamento sommario se questo ha avuto esito positivo, oppure nel termine assegnato dalla direzione lavori ai sensi dei commi precedenti.
4. Dalla data del verbale di ultimazione dei lavori decorre il periodo di gratuita manutenzione fino all'approvazione, esplicita o tacita, del certificato di collaudo provvisorio; resta nella facoltà della stazione appaltante richiedere la consegna anticipata di parte o di tutte le opere ultimate.
5. Non può ritenersi verificata l'ultimazione dei lavori se l'Appaltatore non ha consegnato alla DL le certificazioni e i collaudi tecnici specifici richiesti dalla normativa; in tal caso la DL non può redigere il certificato di ultimazione e, qualora redatto, questo non è efficace e non decorrono i termini di cui all'articolo 80, comma 1, né i termini per il pagamento della rata di saldo di cui all'articolo 40. Trova applicazione il comma 4. La predetta riserva riguarda i seguenti manufatti e impianti:
 - a) Impianto antincendio;
 - b) Impianto termico;

Allegato b) Bando gara	AZIENDA U.L.S.S. 4 – VENETO ORIENTALE 30027 San Donà di Piave (VE) – Piazza Alcide De Gasperi nr. 5 tel. +39 0421 22 80 00 e-mail: servizi.tecnici@aulss4.veneto.it P.E.C.: protocollo.aulss4@pecveneto.it	Pag. 70
---------------------------	---	---------

- c) Impianto elettrico;
- d) Impianto idrico;
- e) Impianto gas medicali.

ART. 52. TERMINI PER IL COLLAUDO O PER L'ACCERTAMENTO DELLA REGOLARE ESECUZIONE

1. Ad integrazione di quanto riportato sotto si rimanda allo schema di contratto
2. Il certificato di collaudo è emesso entro il termine perentorio di sei mesi dall'ultimazione dei lavori ed ha carattere provvisorio; esso assume carattere esecutivo trascorsi due anni dalla data dell'emissione. Decorso tale termine, il collaudo si intende tacitamente approvato anche se l'atto formale di approvazione non sia intervenuto entro i successivi due mesi.
3. Durante l'esecuzione dei lavori la Stazione appaltante può effettuare operazioni di collaudo volte a verificare la piena rispondenza delle caratteristiche dei lavori in corso di realizzazione a quanto richiesto negli elaborati progettuali, nel presente capitolato o nel contratto. In particolare, le operazioni di collaudo delle opere avverranno secondo le seguenti modalità:
 - a) Collaudo statico (se applicabile all'intervento): in corso d'opera ed al termine dei lavori verrà eseguito ai sensi del D.M. 17/01/2018 s.m.i. da apposito/i professionisti nominato/i dalla stazione appaltante;
 - b) collaudo in corso d'opera: sarà eseguito, a stati d'avanzamento significativi, da parte di tecnici della Stazione appaltante e della Direzione Lavori, per verificare che i lavori siano realizzati conformemente al progetto e alle normative, qualora ricorrano i casi previsti dall'allegato II.14 del codice dei contratti;
4. Verranno effettuate visite di collaudo in corso d'opera, al fine di verificare quei lavori di cui non sarebbe più possibile prendere visione ad opere ultimate. Tutti gli oneri e obblighi previsti dall'art. 20 dell'allegato II.14 del Codice dei contratti sono a completo carico dell'Appaltatore. Parimenti sono a carico dell'Appaltatore gli oneri connessi a ripristinare le opere e/o i luoghi alterati nell'esecuzione delle verifiche. Se il certificato di collaudo non sarà approvato entro due mesi dalla scadenza dei termini, per motivi indipendenti dalla propria volontà, l'Appaltatore, fermo restando le eventuali responsabilità a suo carico accertate in sede di collaudo, avrà facoltà di chiedere lo svincolo di tutte o parte delle eventuali trattenute a garanzia e la loro sostituzione con fideiussione bancaria autenticata. Il collaudo

Allegato b) Bando gara	AZIENDA U.L.S.S. 4 – VENETO ORIENTALE 30027 San Donà di Piave (VE) – Piazza Alcide De Gasperi nr. 5 tel. +39 0421 22 80 00 e-mail: servizi.tecnici@aulss4.veneto.it P.E.C.: protocollo.aulss4@pecveneto.it	Pag. 71
---------------------------	---	---------

tecnico amministrativo è l'unico collaudo fra i sopradetti che comporterà lo svincolo delle ritenute a garanzia.

ART. 53. PRESA IN CONSEGNA DEI LAVORI ULTIMATI

1. La Stazione appaltante si riserva di prendere, previa redazione di un verbale di constatazione, in uso anticipato parte di opere appaltate, qualora queste siano state realizzate nella loro essenzialità e comunque siano idonee all'uso a cui sono destinate.
2. La Stazione appaltante si riserva di prendere in consegna parzialmente o totalmente le opere appaltate anche subito dopo l'ultimazione dei lavori ai sensi dell'art. 24 dell'allegato II.14 del Codice dei contratti.
3. Qualora la Stazione appaltante si avvalga di tale facoltà, che viene comunicata all'Appaltatore per iscritto, lo stesso Appaltatore non può opporvisi per alcun motivo, né può reclamare compensi di sorta.
4. Egli può però richiedere che sia redatto apposito verbale circa lo stato delle opere, onde essere garantito dai possibili danni che potrebbero essere arrecati alle opere stesse.
5. La presa di possesso da parte della Stazione appaltante avviene nel termine perentorio fissato dalla stessa per mezzo del direttore dei lavori o per mezzo del R.U.P., in presenza dell'Appaltatore o di due testimoni in caso di sua assenza.
6. Qualora la Stazione appaltante non si trovi nella condizione di prendere in consegna le opere dopo l'ultimazione dei lavori, l'Appaltatore non può reclamare la consegna ed è altresì tenuto alla gratuita manutenzione fino ai termini previsti dal presente capitolato.
7. La Stazione appaltante si riserva di far accedere ditte di sua fiducia al cantiere; l'Appaltatore deve favorire ed agevolare con spirito di collaborazione l'accesso alle ditte su indicate.
8. L'accesso al cantiere dovrà avvenire previa stesura di verbali di constatazione dei luoghi e dello stato delle finiture e dovrà essere redatto un opportuno aggiornamento ai piani di sicurezza e ai POS redatti dalle aziende per il rispetto del D. Lgs. 81/2008 e successive modifiche ed integrazioni in modo da prevenire ogni possibile infortunio.

Allegato b) Bando gara	AZIENDA U.L.S.S. 4 – VENETO ORIENTALE 30027 San Donà di Piave (VE) – Piazza Alcide De Gasperi nr. 5 tel. +39 0421 22 80 00 e-mail: servizi.tecnici@aulss4.veneto.it P.E.C.: protocollo.aulss4@pecveneto.it	Pag. 72
---------------------------	---	---------

CAPO 12. NORME FINALI**ART. 54. ONERI E OBBLIGHI A CARICO DELL'APPALTATORE**

1. Oltre agli oneri di cui al capitolato generale d'APPALTO, al regolamento generale, al contratto di Appalto ed in particolare al suo art. 16, al presente capitolato, nonché a quanto previsto da tutti i piani per le misure di sicurezza fisica dei lavoratori, sono a carico dell'Appaltatore gli oneri e gli obblighi che seguono:
- a) la fedele esecuzione del progetto e degli ordini impartiti per quanto di competenza, dal Direttore dei Lavori, in conformità alle pattuizioni contrattuali, in modo che le opere eseguite risultino a tutti gli effetti collaudabili, esattamente conformi al progetto e a perfetta regola d'arte, richiedendo al direttore dei lavori tempestive disposizioni scritte per i particolari che eventualmente non risultassero da disegni, dal capitolato o dalla descrizione delle opere. In ogni caso l'Appaltatore non deve dare corso all'esecuzione di aggiunte o varianti non ordinate per iscritto ai sensi dell'art. 1659 del codice civile;
 - b) i movimenti di terra e ogni altro onere relativo alla formazione del cantiere attrezzato, in relazione alla entità dell'opera, con tutti i più moderni e perfezionati impianti per assicurare una perfetta e rapida esecuzione di tutte le opere prestabilite, ponteggi e palizzate, adeguatamente protetti, in adiacenza di proprietà pubbliche o private, la recinzione con solido steccato, nonché la pulizia, la manutenzione del cantiere stesso, l'ingaggiamento e la sistemazione delle sue strade, in modo da rendere sicuri il transito e la circolazione dei veicoli e delle persone addette ai lavori tutti, ivi comprese le eventuali opere scorporate o affidate a terzi dallo stesso ente appaltante;
 - c) l'esecuzione di tutte le opere provvisorie necessarie per il mantenimento in funzione delle fognature, degli scolari e dei canali esistenti durante le lavorazioni, compresa la creazione di by-pass con tubazioni o scavi in grado di deviare il flusso delle acque o l'uso di pompe con le relative tubazioni in modo tale da garantire la continuità realizzativa dell'opera ed evitare il danneggiamento delle opere in fase di realizzazione;

Allegato b) Bando gara	AZIENDA U.L.S.S. 4 – VENETO ORIENTALE 30027 San Donà di Piave (VE) – Piazza Alcide De Gasperi nr. 5 tel. +39 0421 22 80 00 e-mail: servizi.tecnici@aulss4.veneto.it P.E.C.: protocollo.aulss4@pecveneto.it	Pag. 73
---------------------------	---	---------

- d) l'assunzione in proprio, tenendone indenne la Stazione appaltante, di ogni responsabilità risarcitoria e delle obbligazioni relative comunque connesse all'esecuzione delle prestazioni dell'impresa a termini di contratto;
- e) l'esecuzione, presso gli Istituti autorizzati, di tutte le prove che verranno ordinate dalla direzione lavori, sui materiali e manufatti impiegati o da impiegarsi nella costruzione, compresa la confezione dei campioni e l'esecuzione di prove di carico che siano ordinate dalla stessa direzione lavori su tutte le opere in calcestruzzo semplice o armato e qualsiasi altra struttura portante, nonché prove di tenuta per le tubazioni; in particolare è fatto obbligo di effettuare almeno un prelievo di calcestruzzo per ogni giorno di getto, datato e conservato, nonché tutte le prove di accettazione dei materiali in conglomerato bituminoso e tutte le prove di laboratorio e in sito per i materiali di pavimentazione durante e dopo la posa in opera;
- f) le responsabilità sulla non rispondenza degli elementi eseguiti rispetto a quelli progettati o previsti dal capitolato.
- g) il mantenimento, fino all'emissione del certificato di collaudo, della continuità degli scoli delle acque e del transito sugli spazi, pubblici e privati, adiacenti le opere da eseguire;
- h) il ricevimento, lo scarico e il trasporto nei luoghi di deposito o nei punti di impiego secondo le disposizioni della direzione lavori, comunque all'interno del cantiere, dei materiali e dei manufatti esclusi dal presente Appalto e approvvigionati o eseguiti da altre ditte per conto dell'ente appaltante e per i quali competono a termini di contratto all'Appaltatore le assistenze alla posa in opera; i danni che per cause dipendenti dall'Appaltatore fossero apportati ai materiali e manufatti suddetti devono essere ripristinati a carico dello stesso Appaltatore;
- i) la concessione, su richiesta della direzione lavori, a qualunque altra impresa alla quale siano affidati lavori non compresi nel presente APPALTO, l'uso parziale o totale dei ponteggi di servizio, delle impalcature, delle costruzioni provvisorie e degli apparecchi di sollevamento per tutto il tempo necessario all'esecuzione dei lavori che l'ente appaltante intenderà eseguire direttamente oppure a mezzo di altre ditte dalle quali, come dall'ente appaltante, l'impresa non potrà pretendere compensi di sorta, tranne che per l'impiego di personale addetto ad impianti di sollevamento; il tutto compatibilmente con le esigenze e le misure di sicurezza;

Allegato b) Bando gara	AZIENDA U.L.S.S. 4 – VENETO ORIENTALE 30027 San Donà di Piave (VE) – Piazza Alcide De Gasperi nr. 5 tel. +39 0421 22 80 00 e-mail: servizi.tecnici@aulss4.veneto.it P.E.C.: protocollo.aulss4@pecveneto.it	Pag. 74
---------------------------	---	---------

- j) la pulizia del cantiere e delle vie di transito e di accesso allo stesso, compreso lo sgombero dei materiali di rifiuto lasciati da altre ditte; in particolare sarà cura dell'Appaltatore non lasciare all'interno del cantiere alcun oggetto che possa essere trasportato dal vento in modo tale da evitare ricadute negative sulle adiacenti aree destinate alla movimentazione degli aeromobili.
- k) le spese, i contributi, i diritti, i lavori, le forniture e le prestazioni occorrenti per gli allacciamenti provvisori di acqua, energia elettrica, gas e fognatura, necessari per il funzionamento del cantiere e per l'esecuzione dei lavori, nonché le spese per le utenze e i consumi dipendenti dai predetti servizi; l'Appaltatore si obbliga a concedere, con il solo rimborso delle spese vive, l'uso dei predetti servizi alle altre ditte che eseguono forniture o lavori per conto della Stazione appaltante, sempre nel rispetto delle esigenze e delle misure di sicurezza;
- l) l'esecuzione di un'opera campione delle singole categorie di lavoro ogni volta che questo sia previsto specificatamente dal presente capitolato o sia richiesto dalla direzione dei lavori, per ottenere il relativo nullaosta alla realizzazione delle opere simili;
- m) la fornitura e manutenzione dei cartelli di avviso, fanali di segnalazione notturna nei punti prescritti e quanto altro indicato dalle disposizioni vigenti a scopo di sicurezza, nonché l'illuminazione notturna del cantiere;
- n) la predisposizione del personale e degli strumenti necessari per tracciamenti, rilievi, misurazioni, prove e controlli dei lavori tenendo a disposizione del direttore dei lavori i disegni e le tavole per gli opportuni raffronti e controlli, con divieto di darne visione a terzi e con formale impegno di astenersi dal riprodurre o contraffare i disegni e i modelli avuti in consegna. In particolare, è fatto obbligo all'impresa di verificare e predisporre una propria rete di capisaldi inamovibili che dovranno essere usati per il rilievo preventivo delle dimensioni e delle quote dei manufatti e della pavimentazione esistente nonché la posizione e la dimensione delle scritte e della segnaletica orizzontale che dovrà essere ripristinata e integrata a fine lavori;
- o) la consegna, prima della smobilitazione del cantiere, di un certo quantitativo di materiale usato, per le finalità di eventuali successivi ricambi omogenei, previsto dal presente capitolato o precisato da parte della direzione lavori con ordine di servizio e che viene liquidato in base al solo costo del materiale;

Allegato b) Bando gara	AZIENDA U.L.S.S. 4 – VENETO ORIENTALE 30027 San Donà di Piave (VE) – Piazza Alcide De Gasperi nr. 5 tel. +39 0421 22 80 00 e-mail: servizi.tecnici@aulss4.veneto.it P.E.C.: protocollo.aulss4@pecveneto.it	Pag. 75
---------------------------	---	---------

- p) l'idonea protezione dei materiali impiegati e messi in opera a prevenzione di danni di qualsiasi natura e causa, nonché la rimozione di dette protezioni a richiesta della direzione lavori; nel caso di sospensione dei lavori deve essere adottato ogni provvedimento necessario ad evitare deterioramenti di qualsiasi genere e per qualsiasi causa alle opere eseguite, restando a carico dell'Appaltatore l'obbligo di risarcimento degli eventuali danni conseguenti al mancato od insufficiente rispetto della presente norma;
- q) l'adozione, nel compimento di tutti i lavori, dei procedimenti e delle cautele necessarie a garantire l'incolumità degli operai, delle persone addette ai lavori stessi e dei terzi, nonché ad evitare danni ai beni pubblici e privati, osservando le disposizioni contenute nelle vigenti norme in materia di prevenzione infortuni; con ogni più ampia responsabilità in caso di infortuni a carico dell'Appaltatore, restandone sollevati la Stazione appaltante, nonché il personale preposto alla direzione e sorveglianza dei lavori;
- r) concordare con la Direzione Lavori le modalità e i tempi di intervento per la realizzazione di opere in aree che, per la presenza di attività inderogabili e/o di pubblico servizio, richiedessero l'adozione di particolari cautele, ivi compresi turni di lavoro in orario notturno o festivo;
- s) ogni responsabilità per sottrazioni e danni che comunque si verificassero (anche in periodi di sospensione dei lavori) e per colpa di chiunque, ai materiali approvvigionati o posti in opera o comunque presenti in cantiere, qualunque ne sia la provenienza ed anche se non di competenza dell'Appaltatore. Pertanto, fino all'approvazione del collaudo ed all'accettazione finale dei lavori da parte della Stazione appaltante, l'Appaltatore è obbligato, a sue spese, a sostituire i materiali sottratti o danneggiati e ad eseguire i lavori occorrenti per le riparazioni conseguenti;
- t) l'esecuzione dei necessari rilievi per la verifica del piano quotato prima dell'avvio delle attività di scavo ed al completamento delle varie fasi delle lavorazioni, al fine di garantire il rispetto delle livellette di progetto;
- u) l'esecuzione di tutte le prove, in cantiere o presso laboratori autorizzati, che verranno ordinate dalla Direzione Lavori e necessarie a determinare l'idoneità dei vari strati che costituiscono il sottofondo delle pavimentazioni;

Allegato b) Bando gara	AZIENDA U.L.S.S. 4 – VENETO ORIENTALE 30027 San Donà di Piave (VE) – Piazza Alcide De Gasperi nr. 5 tel. +39 0421 22 80 00 e-mail: servizi.tecnici@aulss4.veneto.it P.E.C.: protocollo.aulss4@pecveneto.it	Pag. 76
---------------------------	---	---------

- v) l'esecuzione delle prove sperimentali, condotte da un laboratorio autorizzato scelto dalla Direzione Lavori, per il controllo di qualità dei misti cementati e della loro posa in opera.
- w) l'esecuzione, presso gli Istituti autorizzati, di tutte le prove che verranno ordinate dalla Direzione Lavori o dal collaudatore, sui materiali e manufatti impiegati o da impiegarsi nella costruzione, compresa la confezione dei campioni e l'esecuzione di prove di carico (studi delle miscele degli strati di fondazione, studio delle miscele di cls per la realizzazione delle lastre in calcestruzzo, ecc.) che siano ordinate dalla stessa Direzione Lavori su tutte le opere in calcestruzzo semplice o armato e sui vari materiali componenti gli strati delle pavimentazioni rigide e flessibili e sulle terre; nonché prove di ogni tipo relative a opere civili ed impiantistiche come richiesto nelle specifiche tecniche quali:
- l'analisi granulometrica degli aggregati;
 - la determinazione della prova dello slump;
 - la determinazione dell'aria contenuta nel calcestruzzo;
 - la confezione e la rottura di travetti;
 - la determinazione dell'umidità degli aggregati;
 - prove C.B.R. (Norma CNR – UNI 10.009);
 - prove di costipamento delle terre (CNR 69/1978);
 - determinazione delle umidità (Norma CNR – UNI 10.008);
 - prove con LWD (o su piastra) per verificare la portanza del sottofondo richiesta da capitolato;
 - prove Marshall sui conglomerati bituminosi;
 - determinazione dei vuoti residui nei conglomerati bituminosi;
 - determinazione del contenuto di bitume.
 - altre prove richieste dalla Direzione Lavori e necessarie per verificare le rispondenze di quanto eseguito con le specifiche tecniche dei disegni;
- x) le responsabilità sulla non rispondenza degli elementi eseguiti rispetto a quelli progettati o previsti dal Capitolato Speciale d'APPALTO;
- y) la perfetta pulizia finale, fatta da ditta specializzata, di tutte le opere in ogni loro parte, dei cortili, delle strade e/o piazzali, degli spazi liberi, dei sotterranei, delle terrazze, degli impianti ecc.;

Allegato b) Bando gara	AZIENDA U.L.S.S. 4 – VENETO ORIENTALE 30027 San Donà di Piave (VE) – Piazza Alcide De Gasperi nr. 5 tel. +39 0421 22 80 00 e-mail: servizi.tecnici@aulss4.veneto.it P.E.C.: protocollo.aulss4@pecveneto.it	Pag. 77
---------------------------	---	---------

- z) la perfetta pulizia degli impianti meccanici, elettrici ecc., dei cunicoli, cavidotti e reti di fognatura interne ed esterne ai fabbricati provvedendo alle rimozioni di residui di lavorazioni e di ogni altro materiale che accidentalmente fosse entrato nelle tubature durante il corso dei lavori; le reti dovranno essere provate ed utilizzate almeno per un mese prima della consegna finale dei lavori dalla Stazione appaltante;
- aa) la conservazione fino all'approvazione del collaudo e/o all'approvazione finale dei lavori da parte della Stazione appaltante, in appositi locali presso l'Ufficio della Direzione dei Lavori, dei campioni muniti di sigilli a firma sia del direttore dei lavori che dell'Appaltatore, nei modi più idonei per garantirne l'autenticità;
- bb) la costruzione, gli spostamenti, il regolare mantenimento, il nolo, nonché il successivo disfacimento dei ponti di servizio, delle impalcature, delle costruzioni provvisorie di qualsiasi genere occorrenti per l'esecuzione di tutti i lavori indistintamente, forniture e prestazioni; gli sfridi, deperimenti, perdite degli elementi costituenti detti ponti, impalcature e costruzioni provvisorie, siano essi di legname, di acciaio od altro materiale;
- cc) l'installazione, il nolo, la manutenzione e la rimozione degli attrezzi, degli utensili, dei macchinari e di quanto altro occorra alla completa e perfetta esecuzione dei lavori, compresa altresì la fornitura di ogni materiale di consumo necessario;
- dd) le operazioni per il carico, trasporto e scarico di qualsiasi materiale e mezzo d'opera, sia in ascesa che in discesa, il collocamento sito ad a piè d'opera, adottando i provvedimenti e le cautele necessarie;
- ee) l'esclusività della Stazione appaltante per le eventuali concessioni di pubblicità e dei relativi proventi, sulle recinzioni, ponteggi, costruzioni provvisorie e armature;
- ff) la costruzione di idonee e sufficienti tettoie e ricoveri per gli operai e la costruzione e manutenzione di adeguati locali, con sufficiente numero di servizi igienici, il tutto in piena efficienza e rispondenti alla normativa sulla sicurezza ed igiene del lavoro;
- gg) immediato sgombero del suolo pubblico e delle aree di cantiere e di deposito, su richiesta del direttore dei lavori per necessità inerenti all'esecuzione delle opere;
- hh) le comunicazioni alla Stazione appaltante, alla fine di ogni mese o in qualunque momento nei cinque giorni successivi alla richiesta della Direzione Lavori, di tutte le notizie statistiche relative all'APPALTO;

Allegato b) Bando gara	AZIENDA U.L.S.S. 4 – VENETO ORIENTALE 30027 San Donà di Piave (VE) – Piazza Alcide De Gasperi nr. 5 tel. +39 0421 22 80 00 e-mail: servizi.tecnici@aulss4.veneto.it P.E.C.: protocollo.aulss4@pecveneto.it	Pag. 78
---------------------------	---	---------

- ii) redigere a fine lavori gli elaborati definitivi (As-Built - come eseguiti) delle opere civili, degli impianti e di qualunque altra opera realizzata, debitamente quotati e con tutti i particolari dovuti. Detti elaborati dovranno essere consegnati alla Stazione appaltante e per essa alla Direzione Lavori, perentoriamente entro giorni 45 solari e consecutivi dall'ultimazione dei lavori, in triplice copia cartacea e su supporto magnetico con le caratteristiche previste nell'art. 54 del presente Capitolato Speciale d'APPALTO, a totale cura e spese dell'Appaltatore stesso, intendendo tale onere conglobato nel prezzo a corpo dell'APPALTO; trascorso inutilmente tale termine la Stazione appaltante, e per essa la Direzione Lavori, senza alcun preavviso, provvederà, tramite ditta specializzata di sua fiducia, a far redigere i suddetti elaborati addebitandone le spese all'Appaltatore e deducendo il relativo importo dallo stato finale;
- jj) l'Appaltatore è obbligato al rispetto di tutte le norme e leggi nazionali e locali vigenti, interessanti l'esecuzione di tutte le attività richieste. In particolare, l'Appaltatore si impegna a rispettare e far rispettare, all'interno della propria organizzazione e delle fasi realizzative, la normativa e le prescrizioni di tutti gli enti nazionali (i.e. VVF ecc.) e locali nonché di tutte le altre Amministrazioni dello Stato coinvolte nella realizzazione dell'opera per la propria area di competenza.
2. L'Appaltatore è tenuto a richiedere, prima della realizzazione dei lavori, presso tutti i soggetti diversi dalla Stazione appaltante (Consorzi, rogge, privati, Provincia, gestori di servizi a rete e altri eventuali soggetti coinvolti o competenti in relazione ai lavori in esecuzione) interessati direttamente o indirettamente ai lavori, tutti i permessi necessari e a seguire tutte le disposizioni emanate dai suddetti per quanto di competenza, in relazione all'esecuzione delle opere e alla conduzione del cantiere, con esclusione dei permessi e degli altri atti di assenso aventi natura definitiva e afferenti il lavoro pubblico in quanto tale.

ART. 55. OBBLIGHI SPECIALI A CARICO DELL'APPALTATORE

1. L'Appaltatore è obbligato:
- a) ad intervenire alle misure, le quali possono comunque essere eseguite alla presenza di due testimoni qualora egli, invitato non si presenti;
- b) a firmare i libretti delle misure, i brogliacci e gli eventuali disegni integrativi, sottopostogli dal direttore dei lavori, subito dopo la firma di questi;

Allegato b) Bando gara	AZIENDA U.L.S.S. 4 – VENETO ORIENTALE 30027 San Donà di Piave (VE) – Piazza Alcide De Gasperi nr. 5 tel. +39 0421 22 80 00 e-mail: servizi.tecnici@aulss4.veneto.it P.E.C.: protocollo.aulss4@pecveneto.it	Pag. 79
---------------------------	---	---------

- c) a consegnare al direttore lavori, con tempestività, le fatture relative alle lavorazioni e somministrazioni previste dal presente capitolato e ordinate dal direttore dei lavori che per la loro natura si giustificano mediante fattura;
- d) a consegnare al direttore dei lavori le note relative alle giornate di operai, di noli e di mezzi d'opera, nonché le altre provviste somministrate, per gli eventuali lavori previsti e ordinati in economia nonché a firmare le relative liste settimanali sottopostegli dal direttore dei lavori.
2. L'Appaltatore è obbligato ai tracciamenti e ai riconfinamenti, nonché alla conservazione dei termini di confine, così come consegnati dalla direzione lavori su supporto cartografico o magnetico- informatico. L'Appaltatore deve rimuovere gli eventuali picchetti e confini esistenti nel minor numero possibile e limitatamente alle necessità di esecuzione dei lavori. Prima dell'ultimazione dei lavori stessi e comunque a semplice richiesta della direzione lavori, l'Appaltatore deve ripristinare tutti i confini e i picchetti di segnalazione, nelle posizioni inizialmente consegnate dalla stessa direzione lavori.
3. L'Appaltatore deve produrre alla direzione dei lavori un'adeguata documentazione fotografica relativa alle lavorazioni di particolare complessità, o non più ispezionabili o non più verificabili dopo la loro esecuzione oppure a richiesta della direzione dei lavori. La documentazione fotografica, a colori e in formati riproducibili agevolmente, reca in modo automatico e non modificabile la data e l'ora nelle quali sono state fatte le relative riprese.

ART. 56. PROPRIETÀ DEI MATERIALI DI SCAVO E DI DEMOLIZIONE

1. I materiali provenienti dalle escavazioni e dalle demolizioni sono di proprietà della Stazione appaltante.
2. I materiali provenienti dalle escavazioni devono essere trasportati, a cura e spese dell'Appaltatore, a discarica pubblica o autorizzata che l'Appaltatore stesso si riserva di comunicare alla stazione appaltante, intendendosi l'Appaltatore compensato degli oneri di trasporto e di accatastamento con i corrispettivi contrattuali previsti per gli scavi.
3. I materiali provenienti dalle demolizioni devono essere trasportati, a cura e spese dell'Appaltatore, a discarica pubblica o autorizzata che l'Appaltatore stesso si riserva di comunicare alla stazione appaltante, intendendosi l'Appaltatore compensato degli oneri di trasporto e di accatastamento con i corrispettivi contrattuali previsti per le demolizioni.
4. Al rinvenimento di oggetti di valore, beni o frammenti o ogni altro elemento diverso dai materiali di scavo e di demolizione, o per i beni provenienti da demolizione ma aventi valore

Allegato b) Bando gara	AZIENDA U.L.S.S. 4 – VENETO ORIENTALE 30027 San Donà di Piave (VE) – Piazza Alcide De Gasperi nr. 5 tel. +39 0421 22 80 00 e-mail: servizi.tecnici@aulss4.veneto.it P.E.C.: protocollo.aulss4@pecveneto.it	Pag. 80
---------------------------	---	---------

scientifico, storico, artistico, archeologico o simili, fatta eccezione per i diritti che spettano allo Stato a termini di legge, appartiene alla stazione appaltante la proprietà degli oggetti di valore e di quelli che interessano la scienza, la storia, l'arte o l'archeologia, compresi i relativi frammenti, che si dovessero reperire nei fondi occupati per l'esecuzione dei lavori e per i rispettivi cantieri e nella sede dei lavori stessi. L'Appaltatore ha diritto al rimborso delle spese sostenute per la loro conservazione e per le speciali operazioni che fossero state espressamente ordinate al fine di assicurarne l'integrità ed il diligente recupero. Il reperimento di cose di interesse artistico, storico o archeologico deve essere immediatamente comunicato alla stazione appaltante. L'Appaltatore non può demolire o comunque alterare i reperti, né può rimuoverli senza autorizzazione della stazione appaltante.

5. È fatta salva la possibilità, se ammessa, di riutilizzare i materiali di cui ai commi 1, 2 e 3, ai fini di cui all'art. 77.

ART. 57. UTILIZZO DI MATERIALI RECUPERATI O RICICLATI.

1. Il progetto non prevede categorie di prodotti (tipologie di manufatti e beni) ottenibili con materiale riciclato, tra quelle elencate nell'apposito decreto ministeriale emanato ai sensi dell'art. 2, comma 1, lettera d), del decreto del ministero dell'ambiente 8 maggio 2003, n. 203. Tuttavia, è consentito l'uso di materiale proveniente dalla fresatura dei conglomerati bituminosi "RAP" secondo le disposizioni e le quantità previste nel Capitolato Tecnico.

ART. 58. CUSTODIA DEL CANTIERE

1. È a carico e a cura dell'Appaltatore la custodia e la tutela del cantiere, di tutti i manufatti e dei materiali in esso esistenti, anche se di proprietà della Stazione appaltante e ciò anche durante periodi di sospensione dei lavori e fino alla presa in consegna dell'opera da parte della Stazione appaltante.

ART. 59. CARTELLO DI CANTIERE

1. L'Appaltatore deve predisporre ed esporre in sito numero 2 esemplari del cartello indicatore, con le dimensioni di almeno cm. 200 di base e 300 di altezza, dell'aspetto grafico definito dalla DL e recanti le descrizioni di cui alla Circolare del Ministero dei LL.PP. dell'1 giugno 1990, n. 1729/UL, curandone i necessari aggiornamenti periodici.
2. Tanto i cartelli che le armature di sostegno devono essere eseguiti con materiali di adeguata resistenza meccanica e agli agenti atmosferici e di decoroso aspetto e mantenuti in ottimo stato fino al collaudo dei lavori. Il cartello di cantiere deve essere aggiornato ogni volta:

Allegato b) Bando gara	AZIENDA U.L.S.S. 4 – VENETO ORIENTALE 30027 San Donà di Piave (VE) – Piazza Alcide De Gasperi nr. 5 tel. +39 0421 22 80 00 e-mail: servizi.tecnici@aulss4.veneto.it P.E.C.: protocollo.aulss4@pecveneto.it	Pag. 81
---------------------------	---	---------

ART. 60. SPESE CONTRATTUALI, IMPOSTE, TASSE

1. Si rimanda all' art. 33 dello Schema di contratto.

ART. 61. OBBLIGHI INERENTI LA PREVENZIONE INCENDI

1. L'appaltatore si impegna all'esecuzione dell'opera in perfetta rispondenza alle normative di prevenzione incendi ed in particolare sarà onere dell'appaltatore nominare preliminarmente all'avvio delle opere uno o più professionisti incaricati della compilazione, sottoscrizione professionale e collezione documentale, di tutti gli allegati delle DICH. PROD, CERT.REI, CERTI.IMP su modello ministeriale. Tali professionisti supporteranno la DL e l'asseveratore antincendio nelle loro attività di vigilanza sulla esecuzione delle opere. I professionisti incaricati della compilazione e sottoscrizione della CERT.REI sono responsabili anche della verifica degli elementi murari esistenti, per i quali, se ritenuto necessario, commissionano all'appaltatore senza oneri per la stazione appaltante l'esecuzione di prove e sondaggi durante il cantiere. L'asseveratore dovrà essere nominato dalla stazione appaltante contestualmente all'inizio dei lavori. L'asseveratore prima di accettare l'incarico prende visione del progetto di prevenzione incendi sottoposto a parere, del parere di conformità antincendi e delle eventuali prescrizioni in esso contenute, del progetto esecutivo dell'opera, delle modifiche introdotte per recepire le prescrizioni e delle variazioni intervenute nella progettazione esecutiva che esplicitamente o implicitamente il progettista dell'esecutivo dichiara non sostanziali o sostanziali senza aggravio di rischio. L'asseveratore antincendio cura per la stazione appaltante il controllo degli elementi complementari alla sicurezza antincendi dell'attività (vedi oltre). L'asseveratore cura e sottoscrive professionalmente la relazione tecnica da accompagnare alla SCIA per attività di categoria A e, se ritenuto necessario dal comando VVF, produce dichiarazioni di non sostanzialità o di sostanzialità con non aggravio di rischio. L'appaltatore si impegna altresì nella completa produzione e sottoscrizione documentale complementare, quali DI.CO., DICH.IMP, ecc.
2. Il progetto di prevenzione incendi ed il parere di conformità antincendio fanno parte del contratto di APPALTO.
3. L'appaltatore si impegna a mettere a disposizione della stazione appaltante, senza oneri aggiuntivi per la stazione appaltante, tutti i mezzi d'opera necessari ad assicurare la perfetta sicurezza antincendio delle strutture limitrofe al cantiere (ponteggi che permettano la fruibilità delle vie d'esodo, riposizionamento di idranti, pulsanti di allarme incendio, sirene, porte tagliafuoco, ecc.). La compensazione per tali attività è intesa inclusa nelle spese generali che concorrono a determinare l'elenco prezzi unitari.

Allegato b) Bando gara	AZIENDA U.L.S.S. 4 – VENETO ORIENTALE 30027 San Donà di Piave (VE) – Piazza Alcide De Gasperi nr. 5 tel. +39 0421 22 80 00 e-mail: servizi.tecnici@aulss4.veneto.it P.E.C.: protocollo.aulss4@pecveneto.it	Pag. 82
---------------------------	---	---------

strettamente connesso all'attività oggetto del subappalto, individuata secondo la categoria SOA e il codice ATECO dell'attività prevalentemente eseguita dal subappaltatore. [Art. 119, comma 12, D. Lgs. n. 36/2023, come modificato dal D. Lgs. n. 209/2024; All. I.01, art. 2, D. Lgs. n. 36/2023]

6. L'identificazione del CCNL applicabile in caso di subappalto segue i criteri di cui all'art. 2 dell'Allegato I.01 al D.Lgs. n. 36/2023, con applicazione prioritaria dei seguenti parametri, nell'ordine indicato:
 - a. stretta connessione dell'ambito di applicazione del contratto collettivo con le prestazioni oggetto del subappalto, da eseguire anche in maniera prevalente, avuto riguardo alla categoria SOA del subappaltatore e al codice ATECO dell'attività effettivamente esercitata;
 - b. maggiore rappresentatività comparativa sul piano nazionale delle associazioni dei datori e dei prestatori di lavoro firmatarie del contratto collettivo, ai sensi dell'art. 2, comma 3, dell'Allegato I.01 al D.Lgs. n. 36/2023;
 - c. equivalenza delle tutele economiche e normative rispetto al CCNL F012, valutata in relazione alle sole componenti fisse della retribuzione, ai sensi dell'art. 4 dell'Allegato I.01 al D.Lgs. n. 36/2023.
7. Il subappaltatore è tenuto a indicare, all'atto della richiesta di autorizzazione al subappalto, il CCNL applicato ai propri lavoratori, allegando copia del contratto collettivo applicato e dell'eventuale contratto integrativo territoriale. La Stazione Appaltante verifica la congruità del CCNL indicato con la categoria di lavorazione oggetto del subappalto prima di rilasciare l'autorizzazione.
8. È tassativamente vietato l'impiego, nelle lavorazioni dell'appalto e nei subappalti, di contratti collettivi non conformi ai criteri di cui ai commi precedenti. L'Appaltatore è responsabile del rispetto del CCNL da parte di tutti i subcontraenti della filiera, sotto la propria responsabilità solidale ai sensi dell'art. 119, comma 9, del D.Lgs. n. 36/2023.

ART. 63. PARI OPPORTUNITÀ GENERAZIONALI E DI GENERE – QUOTE MINIME DI ASSUNZIONE

Quota minima di assunzioni

1. L'Appaltatore si impegna a destinare almeno il 30% delle nuove assunzioni effettuate per l'esecuzione del contratto all'occupazione giovanile (lavoratori con età inferiore a 36 anni) e almeno il 30% all'occupazione femminile. I due obblighi sono autonomi e cumulabili. Le percentuali si calcolano sulle unità di personale aggiuntive rispetto a quelle

Allegato b) Bando gara	AZIENDA U.L.S.S. 4 – VENETO ORIENTALE 30027 San Donà di Piave (VE) – Piazza Alcide De Gasperi nr. 5 tel. +39 0421 22 80 00 e-mail: servizi.tecnici@aulss4.veneto.it P.E.C.: protocollo.aulss4@pecveneto.it	Pag. 86
---------------------------	---	---------

Guida DPCM 20 giugno 2023, il D. Lgs. n. 198/2006, la L. n. 68/1999 e, per le clausole recepite volontariamente, le Linee Guida DPCM 7 dicembre 2021, nelle versioni vigenti al momento dell'esecuzione.

ART. 68. ADESIONE AL PROTOCOLLO DI LEGALITÀ E PATTO DI INTEGRITÀ

Obbligatorietà e recepimento

1. L'Appaltatore dichiara di aver preso piena e completa conoscenza del Protocollo di Legalità perfezionato in data 9 ottobre 2025 tra la Regione del Veneto, le Prefetture UTG del Veneto, l'ANCI Veneto e l'UPI Veneto (DGR n. 721 dell'8 luglio 2025), consultabile sul sito istituzionale della Stazione Appaltante e della Regione del Veneto.
2. L'Appaltatore si impegna, per sé e per tutti i soggetti coinvolti a qualsiasi titolo nell'esecuzione del contratto, al rispetto integrale degli obblighi e delle clausole del Protocollo di Legalità, che assumono valore di Patto di Integrità vincolante tra le parti ai sensi dell'art. 39, comma 9, del D. Lgs. n. 36/2023.
3. Le clausole del Protocollo di Legalità si intendono parte integrante e sostanziale del presente CSA.
4. L'Appaltatore si obbliga a inserire, a pena di nullità, nei contratti di subappalto, sub-affidamento, fornitura e nolo, clausole di identico tenore che vincolino i subcontraenti al rispetto del Protocollo di Legalità.
5. La violazione degli obblighi del presente articolo costituisce causa di risoluzione di diritto del contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c.

ART. 69. COMUNICAZIONE DELL'ELENCO DELLE IMPRESE DELLA FILIERA E VERIFICHE ANTIMAFIA

Obbligo di comunicazione preventiva

1. L'Appaltatore, prima della consegna dei lavori e comunque non oltre 10 giorni dall'aggiudicazione definitiva, trasmette alla Stazione Appaltante l'elenco completo di tutti gli operatori economici coinvolti a qualsiasi titolo nella filiera esecutiva dell'appalto, compresi subappaltatori, cottimisti, fornitori di materiali, noli a freddo e a caldo, trasportatori e prestatori di servizi connessi.
2. L'elenco contiene, per ciascun soggetto, le informazioni richieste dall'art. 85 del D. Lgs. n. 159/2011 ai fini delle verifiche tramite la Banca Dati Nazionale Unica Antimafia (B.D.N.A.).

Soglie e categorie soggette a verifica

Allegato b) Bando gara	AZIENDA U.L.S.S. 4 – VENETO ORIENTALE 30027 San Donà di Piave (VE) – Piazza Alcide De Gasperi nr. 5 tel. +39 0421 22 80 00 e-mail: servizi.tecnici@aulss4.veneto.it P.E.C.: protocollo.aulss4@pecveneto.it	Pag. 90
---------------------------	---	---------

3. Sono soggetti a verifica antimafia obbligatoria tramite B.D.N.A.:
 - a. i sub-contratti afferenti le attività «sensibili» di cui all'art. 1, comma 53, L. n. 190/2012, di qualunque importo;
 - b. i subappalti e subcontratti di importo superiore a € 150.000,00, non afferenti ad attività sensibili;
 - c. l'appalto principale, in quanto di importo uguale o superiore alla soglia di rilevanza euro-unitaria di cui all'art. 14, D. Lgs. n. 36/2023.
4. L'obbligo di aggiornamento dell'elenco della filiera è permanente. Ogni variazione deve essere comunicata entro 5 giorni lavorativi e comunque prima dell'accesso al cantiere del nuovo soggetto.
5. Gli operatori iscritti nelle White List prefettizie di cui all'art. 1, comma 52, L. n. 190/2012 sono esonerati dalla presentazione della documentazione antimafia per le attività per le quali risultano iscritti.

ART. 70. CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA PER INTERDITTIVA ANTIMAFIA

Risoluzione per interdittiva antimafia

1. Il contratto si risolve di diritto, ai sensi dell'art. 1456 c.c., previa dichiarazione scritta della Stazione Appaltante, qualora nei confronti dell'Appaltatore venga emessa informazione antimafia interdittiva ai sensi degli artt. 84 e 91 del D.Lgs. n. 159/2011 nel corso dell'esecuzione del contratto.
2. Analogo effetto risolutivo si produce qualora l'interdittiva venga emessa nei confronti di un subappaltatore o di qualunque altro soggetto della filiera. In tale ipotesi l'Appaltatore è tenuto, entro 30 giorni, a sostituire il soggetto interdetto previa autorizzazione della Stazione Appaltante.
3. La risoluzione non opera nelle seguenti ipotesi:
 - a. quando sia stato disposto il controllo giudiziario ai sensi dell'art. 34-bis del Codice Antimafia;
 - b. quando sia stata disposta l'amministrazione giudiziaria ai sensi dell'art. 34 del Codice Antimafia;
 - c. nelle ipotesi di cui all'art. 32, comma 10, D.L. n. 90/2012 e all'art. 94-bis del D.Lgs. n. 159/2011.

Allegato b) Bando gara	AZIENDA U.L.S.S. 4 – VENETO ORIENTALE 30027 San Donà di Piave (VE) – Piazza Alcide De Gasperi nr. 5 tel. +39 0421 22 80 00 e-mail: servizi.tecnici@aulss4.veneto.it P.E.C.: protocollo.aulss4@pecveneto.it	Pag. 91
---------------------------	---	---------

4. In caso di esecuzione d'urgenza ai sensi dell'art. 17 D.Lgs. n. 36/2023, la Stazione Appaltante può disporre l'esecuzione nelle more del completamento delle verifiche antimafia, fatto salvo il diritto di recesso in caso di esito negativo.
5. La risoluzione comporta l'escussione della garanzia definitiva, il risarcimento del danno e la segnalazione all'ANAC per l'iscrizione nel casellario informatico.

ART. 71. VALUTAZIONE DELLE INFORMAZIONI ANTIMAFIA ATIPICHE E CONTRATTO IN PENDENZA DI INFORMATIVA

Informazioni antimafia atipiche e gradimento

1. Anche in assenza di un interdittivo formale, la Stazione Appaltante valuta le «informazioni antimafia atipiche» trasmesse dalla Prefettura ai sensi dell'art. 84, comma 4, del D. Lgs. n. 159/2011, e può non autorizzare un sub-affidamento o richiedere la sostituzione del soggetto interessato.
2. L'Appaltatore è tenuto a richiedere il preventivo gradimento della Stazione Appaltante per ciascun sub-affidatario prima di procedere all'affidamento. La Stazione Appaltante esprime il gradimento o diniego entro 30 giorni dalla ricezione della richiesta completa.

Contratto stipulato in pendenza di informativa

3. Qualora i termini per il rilascio dell'informazione antimafia di cui all'art. 92, commi 2 e 3, del D. Lgs. n. 159/2011 non siano stati ancora rispettati, la Stazione Appaltante può procedere alla stipula del contratto sotto condizione risolutiva. Nei casi in cui successivamente vengano rilasciate informazioni interdittive, si applicano le disposizioni dell'art. 92, commi 3, 4 e 5, del D. Lgs. n. 159/2011.
4. L'Appaltatore è tenuto a comunicare alla Stazione Appaltante qualsiasi variazione significativa negli assetti societari, nella compagine sociale o nella struttura organizzativa delle imprese della filiera, entro 5 giorni lavorativi dalla conoscenza dell'evento.

ART. 72. POSIZIONI PREVIDENZIALI, TESSERINI IDENTIFICATIVI, COMUNICAZIONE DI ESTORSIONE E MISURE ANTICORRUZIONE POSIZIONI PREVIDENZIALI E ASSICURATIVE

1. L'Appaltatore si impegna a rispettare puntualmente gli obblighi di regolarità contributiva e assicurativa previsti dalla normativa vigente per tutti i lavoratori impiegati nell'esecuzione del contratto, compresi quelli dei subcontraenti. La verifica è effettuata dalla Stazione Appaltante tramite DURC e DURC di congruità ai sensi dell'art. 94, comma 6, del D.Lgs. n. 36/2023.

Allegato b) Bando gara	AZIENDA U.L.S.S. 4 – VENETO ORIENTALE 30027 San Donà di Piave (VE) – Piazza Alcide De Gasperi nr. 5 tel. +39 0421 22 80 00 e-mail: servizi.tecnici@aulss4.veneto.it P.E.C.: protocollo.aulss4@pecveneto.it	Pag. 92
---------------------------	---	---------

Tesserini identificativi

2. Tutto il personale presente in cantiere – dipendenti, soci lavoratori, lavoratori autonomi e titolari di partita IVA – espone costantemente la tessera di riconoscimento di cui all'art. 15 del D.Lgs. n. 81/2008, contenente i dati prescritti dall'art. 5 della L. n. 136/2010 e i dati relativi all'impresa di appartenenza. Per i lavoratori dipendenti il documento è utilizzato anche ai fini della rilevazione dell'orario di lavoro.
3. L'Appaltatore si impegna a far esporre la tessera di riconoscimento anche ai lavoratori dei subcontraenti. Il mancato rispetto di tale obbligo è segnalato dalla Stazione Appaltante alla Prefettura competente e comporta l'applicazione delle penali di cui all'art. 7, comma 5, del Protocollo.
4. Il divieto di accesso al cantiere senza tessera di riconoscimento si applica a qualunque persona fisica presente nell'area di cantiere a qualsiasi titolo.

Comunicazione di tentativi di estorsione o corruzione

5. L'Appaltatore è tenuto a dare immediata comunicazione scritta alla Stazione Appaltante e all'Autorità Giudiziaria di qualsiasi tentativo di estorsione, intimidazione, condizionamento di natura criminale o fenomeno corruttivo che dovesse essere rivolto a lui o ai propri subcontraenti nel corso dell'esecuzione del contratto.
6. L'omessa segnalazione di cui al comma precedente costituisce causa di risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c.
7. Le comunicazioni di cui al comma 5 devono essere inoltrate anche alla Prefettura-UTG competente per territorio.

Prevenzione di interferenze illecite – misure anticorruzione

8. L'Appaltatore si impegna a non porre in essere comportamenti volti a turbare il regolare svolgimento del contratto, a corrompere o condizionare illegittimamente dipendenti o funzionari della Stazione Appaltante, e a rispettare le norme del D.Lgs. n. 231/2001 e della L. n. 190/2012.
9. L'Appaltatore si impegna altresì a non subappaltare o sub-affidare a favore di operatori economici che abbiano partecipato alla procedura di gara dalla quale è scaturito il contratto, anche se esclusi in qualunque fase.

ART. 73. ULTERIORI OBBLIGHI INFORMATIVI E TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

Ulteriori obblighi informativi

Allegato b) Bando gara	AZIENDA U.L.S.S. 4 – VENETO ORIENTALE 30027 San Donà di Piave (VE) – Piazza Alcide De Gasperi nr. 5 tel. +39 0421 22 80 00 e-mail: servizi.tecnici@aulss4.veneto.it P.E.C.: protocollo.aulss4@pecveneto.it	Pag. 93
---------------------------	---	---------

1. L'Appaltatore si impegna a comunicare alla Stazione Appaltante ogni variazione di ragione sociale, fusione, scissione, cessione di azienda o di ramo d'azienda, variazione di assetti proprietari o di controllo, entro 5 giorni lavorativi dall'evento.
2. L'Appaltatore comunica altresì le variazioni di compagine sociale che riguardano i soggetti di cui all'art. 85 del D.Lgs. n. 159/2011, trasmettendo i dati aggiornati per le verifiche antimafia tramite B.D.N.A.

Tracciabilità dei flussi finanziari

3. L'Appaltatore si obbliga al rispetto delle disposizioni di cui all'art. 3 della L. n. 136/2010 in materia di tracciabilità dei flussi finanziari. Tutti i movimenti finanziari relativi al contratto devono essere effettuati esclusivamente tramite bonifico bancario o postale ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni, utilizzando i conti correnti dedicati.
4. L'Appaltatore si obbliga a inserire, a pena di nullità, nei contratti stipulati con subappaltatori e subcontraenti della filiera, una clausola con la quale ciascuno di essi assume l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari. L'inadempimento di tale obbligo costituisce causa di risoluzione immediata del vincolo contrattuale.

ART. 74. REFERENTE DI CANTIERE E SETTIMANALE DI CANTIERE DIGITALE

Nomina del Referente di cantiere

1. L'Appaltatore nomina, prima della consegna dei lavori, un «Referente di cantiere» responsabile del monitoraggio delle presenze e degli accessi al cantiere e del corretto aggiornamento dei registri digitali. La nomina è comunicata alla Stazione Appaltante e al RUP con indicazione di generalità, recapito e indirizzo e-mail.
2. Il Referente di cantiere è responsabile della tenuta e dell'aggiornamento del «Rapporto giornaliero di cantiere» in formato elettronico, contenente l'elenco nominativo e aggiornato di tutto il personale, dei mezzi e delle ditte operanti nel cantiere. L'accesso al cantiere è subordinato all'avvenuta registrazione nel rapporto giornaliero.

Settimanale di cantiere digitale

3. Entro il venerdì di ogni settimana l'Appaltatore inserisce nel software regionale¹ di cui all'art. 7 del Protocollo di Legalità il «Settimanale di cantiere» con il prospetto previsionale

¹ Fino all'attivazione del software regionale, gli adempimenti si assolvono con le modalità del previgente Protocollo del 17/09/2019 e con la clausola-tipo n. 8 «Referente di cantiere» di cui all'Allegato B alla DGR n. 1822 del 29 dicembre 2020.

Allegato b) Bando gara	AZIENDA U.L.S.S. 4 – VENETO ORIENTALE 30027 San Donà di Piave (VE) – Piazza Alcide De Gasperi nr. 5 tel. +39 0421 22 80 00 e-mail: servizi.tecnici@aulss4.veneto.it P.E.C.: protocollo.aulss4@pecveneto.it	Pag. 94
---------------------------	---	---------

delle ditte, dei mezzi e del personale – compreso il personale in distacco – per la settimana lavorativa successiva.

4. Il mancato rispetto degli obblighi del presente articolo è sanzionato ai sensi dell'art. 7, comma 5, del Protocollo di Legalità come segue:
 - a. primo accertamento del Gruppo interforze: penale pari all'1% dell'importo del contratto, comunque non superiore a € 5.000,00;
 - b. secondo accertamento: penale pari al 2% dell'importo del contratto, comunque non superiore a € 10.000,00;
 - c. ulteriore accertamento: penale pari al 3% dell'importo del contratto, comunque non superiore a € 15.000,00, e risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1356 c.c.

ART. 75. RISOLUZIONE DEL CONTRATTO PER VIOLAZIONE DEL PROTOCOLLO – NORMA DI CHIUSURA

Clausola risolutiva generale

1. Costituisce causa di risoluzione di diritto del contratto, ai sensi dell'art. 1456 c.c., il verificarsi di uno dei seguenti eventi: a) emissione di interdittiva antimafia nei confronti dell'Appaltatore o di qualsiasi subcontraente (cfr. ART. 71); b) omessa comunicazione della filiera esecutiva o di variazioni societarie rilevanti; c) mancata accettazione o violazione delle clausole del Protocollo di Legalità; d) omessa segnalazione di tentativi di estorsione o corruzione; e) violazione degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari; f) inadempimento reiterato degli obblighi del Settimanale di cantiere.
2. La risoluzione è comunicata dalla Stazione Appaltante con lettera raccomandata A/R o PEC, con effetto immediato dalla ricezione. Essa comporta l'escussione della garanzia definitiva, il risarcimento dei danni e la segnalazione all'ANAC per l'iscrizione nel casellario informatico degli operatori economici.

Rinvio normativo – Norma di chiusura

3. Per tutto quanto non espressamente disciplinato dagli articoli del presente Capo, si applicano le disposizioni del D. Lgs. n. 159/2011, gli artt. 94-98 del D. Lgs. n. 36/2023, la L. n. 190/2012 e il Protocollo di Legalità del 9 ottobre 2025 (DGR n. 721/2025) con tutte le clausole dell'Allegato A.

Allegato b) Bando gara	AZIENDA U.L.S.S. 4 – VENETO ORIENTALE 30027 San Donà di Piave (VE) – Piazza Alcide De Gasperi nr. 5 tel. +39 0421 22 80 00 e-mail: servizi.tecnici@aulss4.veneto.it P.E.C.: protocollo.aulss4@pecveneto.it	Pag. 95
---------------------------	---	---------